IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 118. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 30 Aprile 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sismografia sociale

A sentire i giornali ministeriali si direbbe che le classi abbienti del regno d'Italia sono sgomente per l'est-nderesi degli scioperi e che questo sgomento si traduce in propositi feroci o felini, perchè il Governo non ricorre al ferro e al fuoco.

A noi pare invece che i nostri avversarii vieggino sul treno diretto della fantasia e perdano il tempo ad insegnarci che il mondo moderno non è più quello di una volta, che nuove esigenze e nuovi correnti si sono determinate nelle masse per la conquista di un miglioramento delle loro condizioni, onde lo Stato moderno non può chiudere gli occhi su questo movimento, il quale, se represso con la violenza, potrebbe produrre gli effetti della caldaia a vapore spinta ad alta pressione, senza valvole di sicurezza.

E dopo averci data questa lezione, che ci ricorda la vecchia farsa del *Maestro del sagrestano*, i nostri dotti contraddittori concludono che invece di pretendere dal Governo successive repressioni, non giustificate fino a che la lotta rimane nei confini della legge, proprietari, industriali, armatori, agricoltori dovrebbero cercare di spingere le concessioni alle pretese della massa lavoratrice fino all'estremo limite del possibile, in omaggio al principio della concordia, dell'armonia, della pace sociale ecc.

Veramente non c'è bisogno di scimunire le cattedre per impartire siffatti insegnamenti e suggerire consigli, che le classi abbienti, o capitalisti, conoscono e sentono non da oggi, ciascheduno in generale queste classi, cosidette sfruttatrici, si sono sempre ispirate e s'ispirano ai sensi dell'equità.

Ma la questione che si fa da coloro che seguono, senza sgomentarsi, questo movimento e le crescenti agitazioni delle masse, non è questa.

La propaganda e il movimento cui assistiamo hanno un doppio carattere: quello economico che consiste nel dibattito fra le classi lavoratrici e quelle che fanno lavorare, lavorando anch'esse, sulla ripartizione della mano d'opera: e il carattere politico-sovversivo che inquina la propaganda e il movimento stesso.

Ora, fino a che si tratta di regolare più equamente le condizioni del lavoratore, dove sono meno eque e nei limiti consentiti dalle condizioni dell'industria, sia quella delle officine o dei campi, noi comprendiamo perfettamente che lo Stato moderno in quest'agitazione pacifica si disinteressi o, meglio ancora, eserciti su questo una moderatrice e pacificatore, onde diventa assurdo parlare di repressioni violente, che nessuno desidera.

E se vi sono qua e là proprietari, industriali e affittuari, ricalcitranti, che non s'ispirano a sensi di equità e di giustizia per amor di lucro eccessivo e di smodata ricchezza, pensino essi a sè stessi per le conseguenze economiche, non potendo pretendere dallo Stato che la tutela delle persone e della proprietà.

Ma quando la questa propaganda e in questa agitazione penetra e dilaga lo spirito sovversivo, diretto ad inquinare la convivenza sociale per fini ultimi, qual è quello di raccogliere in setta le classi lavoratrici, abusando della loro ingenuità ed ignoranza, onde averle strumento brutale nella lotta di classe, diretta a sovvertire l'attuale base politica sociale, lo Stato moderno non può rimanere indifferente.

Come si spiega, ad es., che nel breve periodo di questo Ministero, sono scoppiati tanti scioperi e quelli di campagna si verificano specialmente nelle regioni, dove le condizioni dei lavoratori sono meno infelici?

Si spiega col fatto che in dette regioni abbondano sobillatori, propagandisti ed altri cosiddetti apostoli, i quali, trovando il terreno propizio per infezione, tal quale come la Regina Filatelia alla barra di Ioro nuovato, non macchia [illegible] Magagni [illegible] presso Fontana [illegible] 500 con istruzione [illegible] Italia con l'aumento [illegible] spesa di spedizione.

Nè questa condizione geologica sarebbe da sola sufficiente a determinare queste scosse sociali, se il Governo, per averne voto e plauso, non lasciasse a questi predicatori dell'odio di classe, ampia libertà di propaganda a scopo politico sovversivo e non economico, e per giunta non li favorisse trasferendo prefetti e sottoprefetti ai casi invisi, ciò che si risolve nell'accreditarli presso le autorità governative in provincia, quali amici del ministero: un ministero monarchico che accredita chi, magari dopo una visita al prefetto, va predicando alle masse di stringersi per essere forti e compagne nella lotta suprema contro le istituzioni e l'attuale ordine sociale.

Ora le classi liberali-conservatrici non esigono dal Governo repressioni violente delle agitazioni economiche: esse biasimano invece una politica, che non soltanto trascina in una pericolosa china l'intiero movimento a scopo economico, ma la favorisce perchè ha bisogno dei voti sovversivi, preparando così, scientemente o inscientemente, uno stato di cose pericolosissimo per la pace interna.

Politica e Diplomazia

Parigi, 29, ore 19,30 — L'agente finanziario del governo russo in Francia, Raffalovitche, che è qui ritornato da Pietroburgo, dichiara infondate le voci relative ad un nuovo prestito russo di mezzo miliardo.

La Russia ha bensì l'intenzione di contrarre un prestito, ma si ritiene generalmente escluso che l'operazione sia imminente, tanto più che, a causa delle condizioni del mercato, si teme che l'emissione possa avere una ripercussione sulla valutazione dei prestiti antecedenti contratti dalla Russia in Francia.

Vienna, 29, ore 14,10 — La manifestazioni degli studenti viennesi per gli studenti russi furono vietate.

A Leopoli fu proibita un'assemblea popolare in cui si doveva tenere una conferenza sulla situazione in Russia.

(S) **Remiremont**, 29 — In una riunione di repubblicani progressisti, Méline pronunciò un lungo discorso attaccando la politica del governo.

Egli sostenne quindi la politica del partito liberale di cui l'opera capitale deve essere l'organizzazione della mutualità.

Méline terminò insistendo sulla necessità della riconciliazione di tutti i francesi di fronte alla aggressione delle nazioni estere, le quali dimenticano le questioni interne rimarcando tutte le loro forze per batterci sul campo economico e vengono intanto a cercarci un alto terreno. (*Applausi*).

(S) **Algeri**, 28 — Il sindaco di Morengo ha telegrafato ufficialmente alle autorità militari di Biskra che gli arabi discendono in bande armate sopra Marrugeal ed ha chiesto l'invio immediato di truppe con un treno speciale.

Il governo ritiene ingiustificato il panico.

Le bande arabe segnalate a noi erabbiamente quelle riscontrate dalle truppe che ricercano gli individui che saccheggiarono Margueritte.

In Cina.

(S) **Berlino**, 29. — Il *Wolf Bureau* ha da Pechino che un treno ferroviario diretto da Pechino a Tientsin deraglò presso Lofa.

Dodici americani e 40 cinesi sono rimasti feriti e 11 cinesi morti.

(S) **Berlino**, 29. — Il *Wolf Bureau* annunzia: Il Comando superiore telegrafa da Tientsin che nei combattimenti presso le porte della Sciansi avvenuti il 26 e 24 corrente, i tedeschi respinsero i cinesi dalle loro posizioni formidabili verso la Sciansi e li inseguirono fino dietro la Grande Muraglia.

I tedeschi presero molti cannoni di antica costruzione e 28 cannoni a tiro rapido, ed ebbero un ufficiale e 7 soldati morti, 11 soldati feriti gravemente, 4 ufficiali e 34 soldati feriti leggermente.

Pei trattati commerciali

L'on. Luzzatti nel suo giro, veramente apostolico, pel miglioramento economico delle Puglie, ha dimostrato molta fede nell'esito finale dei futuri negoziati commerciali. E noi ci auguriamo che così sia, sebbene le manifestazioni che avvengono negli altri Stati e che noi seguiamo colla maggiore diligenza possibile, lascino prevedere fin d'ora che le trattative saranno certamente molto laboriose.

Ad ogni modo su questo punto avremo campo di ritornare.

La speranza che dividiamo, invece, completamente con l'on. Luzzatti è quella da lui espressa nel discorso di Bari, quando disse che alla Germania e all'Italia spetta il grande compito di conservare all'Europa il regime dei trattati.

E la dividiamo completamente perchè la stampa tedesca ne esprime con grande tenacità la campagna diretta a dimostrare come la Germania abbia notevolmente guadagnato sotto il regime dei trattati e come le pretese degli agrari, dagli elementi ufficiali, che si vengono raccogliendo, appaiono sempre più esagerate e contraddette dai risultati ottenuti.

Dopo aver rilevato i dati sulla prosperità produttiva agricola e sugli scambi della Germania col paese tedesco, dopo aver illustrato l'effetto del trattamento daziario delle ortaglie, legumi, frutta fresche, che la Germania importa specialmente dall'Italia.

Gli agrari tedeschi, come fu già accennato, chiedono un dazio d'entrata che rincarerebbe di 900 per 100 del valore le patate, i legumi freschi; del 222 0[0 per le patate primaticcie; del 300 0[0 pei cavoli; del 666 0[0 per l'insalata; del 1250 0[0 pei cavoli rapa e del 2000 0[0 per i citrioli.

La *Corr. del Consorzio per trattati*, organo speciale, che si pubblica a Berlino, dimostra l'assurdità di queste pretese.

"In complesso si tratta — scrive il citato periodico — di aumentare di molto conto della situazione generale del mercato e delle condizioni della produzione in Germania, non hanno assolutamente per l'agricoltura tedesca l'importanza di una seria concorrenza.

E ciò, da un lato, perchè sono articoli di lusso che gli agricoltori tedeschi non producono e, dall'altro, perchè l'importazione di tali articoli avviene in quei mesi dell'anno, nei quali l'agricoltura tedesca non è assolutamente in grado di produrre.

Nelle trattative tra il Governo ed i periti, gli stessi agricoltori hanno dovuto convenire che la coltivazione delle primaticcie, come cavoli, legumi, insalata, ravanelli (radici), citrioli non è possibile in Germania per le condizioni del clima, soltanto a stagione avanzata, onde quando cessa l'importazione dall'estero.

Alcuni esempi lo provano.

I cavoli fiori italiani, che sono uno degli articoli più importanti di questa importazione giungono annualmente a centinaia di vagoni a Berlino.

Ebbene, tutto questo articolo, che in consumo di Berlino è appena di un cavolo a testa all'anno.

Se si riflette che appunto Berlino è una delle maggiori piazze di consumo per questo articolo, si capisce subito quanto sia ridicolo il pretendere dazio che, secondo gli agrari, risente l'agricoltura tedesca. E tutto ciò facendo astrazione dal fatto, che è sempre molto dubbio, se i consumatori tedeschi, qualora i legumi esteri fossero esclusi in seguito del mercato, si spaghecrebbero del *sauer kraut* nazionale.

In quanto al dazio sulle patate primaticcie è ormai provato che il consumo corrisponde al 0.3 per cento di tutto il consumo delle patate in Germania: quindi il danno che ne risente l'agricoltura nazionale non può certamente essere grave.

Lo stesso può dirsi della frutta.

Le frutta primaticcie vengono importate dall'estero in un'epoca in cui in Germania non esistono frutta di sorta e quando queste maturano da noi l'importazione è assolutamente cessata. Un dazio di protezione è quindi assolutamente superfluo.

Esiste bensì una concorrenza per le frutta autunnali e d'inverno, come mele, pere, prugne ecc.; per le quali il voler impedire o rendere difficile sale importazione, sarebbe un errore fatale per la Germania, perchè tanto i consumatori diretti, quanto i grandi industriali che si servono di quelle frutta per la fabbricazione dei sidro e delle conserve, devono ferirai all'estero delle materie prime.

E ciò per la semplice ragione che la coltura delle frutti, sebbene renda molto, è molto trascurata in Germania.

" Infine un confronto dei prezzi sul mercato tra la frutta e le frutta prodotti all'interno e quelli all'estero dimostra chiaramente che i prodotti esteri si possono vendere anche quando non esiste concorrenza con quelli interni. Non appena questi comparisconu sul mercato i consumatori tedeschi danno loro la preferenza e il pagano anche meglio ,,

Sulla costa dei somali

(S) **Aden**, 29 — Circa l'azione delle navi italiane sulla costa somala migiurtina si hanno i seguenti particolari:

L'operazione, diretta a punire il Sultano dei Migiurtini ribelle e colpevole di contrabbando di armi, si svolse mediante cannoneggiamento delle case di proprietà del Sultano poste in diversi punti del litorale.

La popolazione essendo stata preavvertita, si ebbero soli due morti ed un ferito tra coloro che non obbedirono all'ingiunzione.

Per Vincenzo Gioberti

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Torino, 28, ore 22,15. — (*ermon*) Il senatore Carlo nella commemorazione odierna, s stenga che tutta l'opera di Gioberti può richiamarsi alla vita libera del Risorgimento italiano.

Lo scoglio con parola veemente dalle molte accuse fatte gli, fra cui quella di avere consigliato, voluto e desiderato l'abbreviazione dello statuto.

Il senatore Faldella inforò il suo discorso scientifiche e di frasi originalissima con molta arguzia e aneddoti storici.

Furono ambedue applauditissimi.

S. A. R. il duca di Aosta è partito stasera per Parigi.

(S) **Torino**, 28. — Stasera all'*Hotel d'Europe* vi fu un banchetto offerto dal sindaco al Comitato ed agli intervenuti alla commemorazione del di Vincenzo Gioberti.

Vi assistevano il sottosegretario di Stato on. Talamo, l'on. Villa, il prefetto, il generale Besozzi, senatori, deputati, consiglieri provinciali e comunali, professori e cittadini.

Parlò il sindaco salutando i convenuti.

Gli rispose il prof. Stein dell'Università di Berna, che inneggiò all'Italia applauditissima.

Taranto, 29, ore 17. — (*Karloo*). La commemorazione è stata fatta nell'aula della Corte di Assise con l'intervento delle autorità, delle notabilità, della borghesia e di moltissimi cittadini. Hanno parlato, applauditi, il prof. De Vincentiis — presidente del Liceo Archita — su Gioberti filosofo ed il prof. Dalla che ne ha tratteggiata la figura politica.

Pisa, 28. — (*Stampa*). All'Università Vincenzo Gioberti è stato commemorato dal prof. Sais, che vibra una frase da teorotica.

Solmona, 29, ore 14,30. — (*Id.*). Gioberti è stato commemorato oggi in una sala del Municipio dal prof. Simonetti, direttore del Ginnasio, e dal comm. De Nino, direttore della Scuola tecnica. Questi ha parlato con bella sintesi di tutte le opere del grande statista ed in riferito dei particolari inediti. Assistevano gli alunni e la parte eletta della cittadinanza.

Pavia, 29, ore 17,30 — La commemorazione si è fatta nell'Istituto Tecnico, presenti gli alunni, la scolaresca e la Giunta di vigilanza.

La figura del grande filosofo e statista è stata ritratta mirabilmente dal preside Nomi, al quale l'uditorio ha fatto una bella ovazione.

Torino, 29 ore 17 — (*ermon*). Stamane, nell'aula magna dell'Università, il prof. D'Ercole ha commemorato Gioberti come filosofo con un elevato ed applaudito discorso. Erano presenti il sottosegretario di Stato on. Talamo, i senatori Cossana, Carutti e Bergmini, il rappresentante del prefetto, il presidente, moltissimi studenti.

Nel pomeriggio gli studenti dell'Università e delle scuole secondarie e primarie, con bandiere, si sono recati al cimitero ed hanno deposto sulla tomba di Gioberti una corona d'alloro con bacche dorate.

Banche e Società

Miniere di Montecatini.

Nell'annunziare che la miniera di Boccheggiano era stata inondata da una vena d'acqua, la *Nazione* di Firenze, non conoscendo naturalmente la portata dell'infortunio, aggiungeva che i sulle operai ivi addetti si sarebbero trovati senza lavoro per alcuni mesi. Questa notizia fece impressione sui pubblico ed anche sul mercato.

Ad accertare il vero stato di cose abbiamo attinto informazioni al ministero e alla Società stessa delle miniere di Montecatini e tanto da una parte come dall'altra risulta che nel progredire dei lavori si è riscontrata una vena d'acqua che la invaso i due piani inferiori della miniera. che saranno liberati con tutta la sollecitudine possibile mediante i più recenti meccanismi.

Ma se ne dice piani lavori sarà sospeso per breve tempo il lavoro, in tutti gli altri non è avvenuta alcuna sospensione. D'altri dei 900 operai circa che sono addetti soltanto 60 o 70 non possono lavorare; tutti gli altri minatori proseguono come in passato.

Come si vede, si tratta di un inconveniente senza alcuna gravità, se si tien conto di quel che accade quasi giornalmente nelle miniere.

Nuove Società.

Lavorazione del legno sotto tutte le forme e commercio di legname. In Vienna, tra i sigg. ved. Caterina Mazi, ing. Olivetti, noci responsabili; conte M. Moronini, comm. Giulio e ing. Carlo fili Serafini, nob. Pier Giuseppe Carminati, cav. De Marchi, nob. Marin, conte Carlo, barone Martinelli di S. Floro. Soc ità Italo-Americana per il petrolio e rari altri accomandatari si è costituita la Società " Bortolo Lazzaris e C. ,, — cap. L. 1,200,000 in 48 quote da L. 25,000 — durata anni 20, decorribili dal 15 aprile 1901.

Carboni fossili e rappresentanze. Assom. tra i signori cav. Lorenzo e cav. Francesco Bruzzo, sotto la ragione sociale " Fratelli Bruzzo ,, cap. 100,000 lire — durata 5 anni, sede Genova.

Fabbricazione, importazione e commercio di colori di anilina e droghe. Fra i sigg. Gustavo von Brüning, Walther von Bath, Augusto de Ridder, Teodoro Scholz, Otto Mann ed Enrico Wagnitz, mediatore, ravanelli (radici), citrioli ace. è possibile in Germania per le condizioni del clima, soltanto a stagione avanzata, onde quando cessa l'importazione dall'estero.

Alcuni esempi lo provano.

I cavoli fiori italiani, che sono uno degli articoli più importanti di questa importazione giungono annualmente a centinaia di vagoni a Berlino.

Ebbene, tutto questo articolo, che in consumo di Berlino è appena di un cavolo a testa all'anno.

Se si riflette che appunto Berlino è una delle maggiori piazze di consumo per questo articolo, si capisce subito quanto sia ridicolo il pretendere dazio che, secondo gli agrari, risente l'agricoltura tedesca. E tutto ciò facendo astrazione dal fatto, che è sempre molto dubbio, se i consumatori tedeschi, qualora i legumi esteri fossero esclusi in seguito del mercato, si spaghecrebbero del *sauer kraut* nazionale.

In quanto al dazio sulle patate primaticcie è ormai provato che il consumo corrisponde al 0.3 per cento di tutto il consumo delle patate in Germania: quindi il danno che ne risente l'agricoltura nazionale non può certamente essere grave.

Lo stesso può dirsi della frutta.

Le frutta primaticcie vengono importate dall'estero in un'epoca in cui in Germania non esistono frutta di sorta e quando queste maturano da noi l'importazione è assolutamente cessata. Un dazio di protezione è quindi assolutamente superfluo.

Esiste bensì una concorrenza per le frutta autunnali e d'inverno, come mele, pere, prugne ecc.; per le quali il voler impedire o rendere difficile sale importazione, sarebbe un errore fatale per la Germania, perchè tanto i consumatori diretti, quanto i grandi industriali che si servono di quelle frutta per la fabbricazione del sidro e delle conserve, devono ferirai all'estero delle materie prime.

E ciò per la semplice ragione che la coltura delle frutti, sebbene renda molto, è molto trascurata in Germania.

" Infine un confronto dei prezzi sul mercato tra la frutta e le frutta prodotti all'interno e quelli all'estero dimostra chiaramente che i prodotti esteri si possono vendere anche quando non esiste concorrenza con quelli interni. Non appena questi comparisconu sul mercato i consumatori tedeschi danno loro la preferenza e il pagano anche meglio ,,

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

29 aprile - Presidenza **Saracco** - *Ore 15.30*

Tribune affollate. Oltre 100 senatori presenti. Il ban, e dei ministri quasi completo.

Presidente. Commemora i meriti civili, scientifici e patriottici dei senatori Sallo, Mossadaglia e Bizzozzero, morti durante le ferie pasquali.

Pierantoni, Lampertico, Todaro, Adamoli e Cocco Ortu si associano.

Zanardelli pronunzia calde parole celebrando l'universalità della mente del sen. Mossadaglia, che le rese comparabile ai grandi rappresentanti dell'ingegno italiano. (*Vivissime approvazioni*).

Colombo. Ricorda affettuosamente il compianto collega Radice.

Si procede all'appello nominale per la votazione, a scrutinio segreto, per la nomina di un Commissario nella Commissione per la Biblioteca.

Le urne rimangono aperte.

Le agitazioni agrarie.

Arrivabene svolge l'annunziata interpellanza al ministro dell'interno circa l'azione preventiva del governo di fronte ai movimenti esistenti fra lavoratori e proprietari di fondi nel mantovano.

Rileva la gravi condizioni in cui versa attualmente la provincia di Mantova ed il fermento che regna nelle campagne.

Osserva che la provincia di Mantova, come le altre della bassa valle del Po, è essenzialmente agricola.

La popolazione rurale densa ed in aumento lavora le terre prevalendo la mano d'opera alla produzione agricola ed alla custodia del bestiame da lavoro e di allevamento.

Si stabilirono convenzioni coi contadini e colle loro famiglie mediante contratto annuale a condizioni diverse, secondo la natura del lavoro.

L'impiego della mano d'opera è per necessità saltuario, con danno dei contadini che non hanno sicurezza di lavoro costante come nelle industrie manifatturiere.

Tuttavia le famiglie sono numerose quindi maggiore il guadagno che il loro capo ne ritrae.

Vi sono famiglie che guadagnano dalle 25 alle 40 lire per settimana.

La condizione economica e la relativamente del contadino si formano pareoli considerandolo nel complesso dei guadagni della famiglia più che nella entità della mercede giornaliera spettante a ciascuno.

A tali guadagni si aggiungono i prodotti del pollaio, dell'orto, del baco da seta. Nella provincia di Mantova il miglioramento agricolo è palese.

La ricerca della mano d'opera è aumentata e la retribuzione è cresciuta. Quindi si è diffuso il benessere e l'emigrazione temporanea è cessata.

Alle scuole affluiscono gli alunni.

Dopo di avere accennato alle condizioni agricole delle diverse parti della provincia, ricorda alcuni scioperi parziali avvenuti in passato, promossi da alcuni socialisti; ma questi scioperi non avevano cagionato il danno generale, che da due mesi a questa parte cagionano ai lavoratori gli affittuari agricoli, senza giustificata violenza, ma con propositi tenaci le presenti leghe di miglioramento, militarmente organizzate, dai socialisti per scopo politico ed antinazionale.

Ricorda la scritta affissata nella *Nuova Antologia* del sen. D'Arco; e le notizie pubblicate da giornalisti non sospetti, tuttavia le cose non sono mutate e le apprensioni continuenarono se non saranno presi provvedimenti preventivi e conciliatori per la pace e per l'ordine pubblico.

La federazione mantovana delle leghe di miglioramento è numerosa e potentissima capitanata da persone colte, non appartenenti alla classe dei lavoratori della terra, ma notoriamente ascritti al partito militante socialista nemico della Monarchia e delle istituzioni.

La Casa della Federazione formata mediante contributi estinti per la riforma sul guadagni retribuzioni e conferenziori che numerosi si spargono per la campagna dove il sfandono fitte schiere di contadini assisti e plaudenti.

Questa propaganda di rancore e di odio si rivolge impunemente contro i proprietari, affittuari e conduttori di fondi. La forza pubblica vi assiste come guardia d'onore.

Nelle riunioni apparisce dei soci i conferenzieri nominano capi e sotto capi e fanno presente il giuramento di fedeltà ai nuovi ammessi.

Questa azione minatoria e coercitiva esercita irresistibile attrattiva sui contadini nomini e donne che in massa si ascrivono alle leghe.

I pochi organizzano la massa ed impongono al lavoratori ed ai conduttori di fondi le tariffe, il turno, l'orario.

I proprietarii non contestano ai lavoratori il diritto di migliorare la loro posizione, ma reagiscono contro le leghe che vogliono spezzato ogni rapporto tra lavoratore e conduttore.

Si vogliono ridurre alla miseria proprietari, affittuari e coloni, prepararsi alla rivoluzione sociale. Ebbi nella grande aberrazione del socialismo collettivo. Qualunque azione conciliativa rimane sterile di fronte ai risultati di questa propaganda.

I proprietari ed i conduttori da parte loro si sono costituiti in due associazioni numerose con intenti conciliativi ma se non è difficile un accordo con i contadini sulla entità della mercede non è stato possibile accettare l'imposizione delle leghe che vogliono esercitare sulla assegnazione della mano d'opera togliendo per atto di coercizione tanto al committente quanto al contadino la libera scelta.

I proprietari si trovano nell'alternativa o di lasciare incolti i fondi o di promuovere la immigrazione di contadini da altre provincie del regno.

Il primo mezzo è disastroso per il contadino e per l'industria agricola, e produrrebbe alla violenza ed alla perturbazione dell'ordine pubblico.

Il ministro dell'interno non ignora questa grave situazione. E' quindi necessario che manifesti al Senato la sua opinione sul contegno che è tenuto non per l'esercizio, ma per la intimidazione e sfrenata propaganda dei socialisti indisturbati e trionfatori. Rilleva il pericolo che queste leghe si diffondano nelle altre regioni d'Italia.

Conclude che davanti a questa minaccia che tutti pressentono e temono, l'azione dell'uomo di Stato non può essere inerte nè indecisa. E' dovere per lui agire nell'interesse supremo della salute pubblica. Le misure preventive sono più efficaci e meno pericolose di quelle repressive.

Cadenazzi rileva che l'Italia sulla ha mai fatto a causa della sua agricoltura, e deplorabile che vittime sempre non sieno che i contadini, le loro famiglie mediante contratto annuale a condizioni diverse, secondo la natura del lavoro.

L'impiego della mano d'opera è per necessità saltuario, con danno dei contadini che non hanno sicurezza di lavoro costante come nelle industrie manifatturiere.

Tuttavia le famiglie sono numerose quindi maggiore il guadagno che il loro capo ne ritrae.

Vi sono famiglie che guadagnano dalle 25 alle 40 lire per settimana.

La condizione economica e la relativamente del contadino si formano pareoli considerandolo nel complesso dei guadagni della famiglia più che nella entità della mercede giornaliera spettante a ciascuno.

A tali guadagni si aggiungono i prodotti del pollaio, dell'orto, del baco da seta. Nella provincia di Mantova il miglioramento agricolo è palese.

La ricerca della mano d'opera è aumentata e la retribuzione è cresciuta. Quindi si è diffuso il benessere e l'emigrazione temporanea è cessata.

Alle scuole affluiscono gli alunni.

Dopo di avere accennato alle condizioni agricole delle diverse parti della provincia, ricorda alcuni scioperi parziali avvenuti in passato, promossi da alcuni socialisti; ma questi scioperi non avevano cagionato il danno generale, che da due mesi a questa parte cagionano ai lavoratori gli affittuari agricoli, senza giustificata violenza, ma con propositi tenaci le presenti leghe di miglioramento, militarmente organizzate, dai socialisti per scopo politico ed antinazionale.

Ricorda la scritta affissata nella *Nuova Antologia* del sen. D'Arco; e le notizie pubblicate da giornalisti non sospetti, tuttavia le cose non sono mutate e le apprensioni continuenarono se non saranno presi provvedimenti preventivi e conciliatori per la pace e per l'ordine pubblico.

La federazione mantovana delle leghe di miglioramento è numerosa e potentissima capitanata da persone colte, non appartenenti alla classe dei lavoratori della terra, ma notoriamente ascritti al partito militante socialista nemico della Monarchia e delle istituzioni.

La Casa della Federazione formata mediante contributi estinti per la riforma sul guadagni retribuzioni e conferenziori che numerosi si spargono per la campagna dove il sfandono fitte schiere di contadini assisti e plaudenti.

Questa propaganda di rancore e di odio si rivolge impunemente contro i proprietari, affittuari e conduttori di fondi. La forza pubblica vi assiste come guardia d'onore.

Nelle riunioni apparisce dei soci i conferenzieri nominano capi e sotto capi e fanno presente il giuramento di fedeltà ai nuovi ammessi.

Questa azione minatoria e coercitiva esercita irresistibile attrattiva sui contadini nomini e donne che in massa si ascrivono alle leghe.

I pochi organizzano la massa ed impongono ai lavoratori ed ai conduttori di fondi le tariffe, il turno, l'orario.

I proprietarii non contestano ai lavoratori il diritto di migliorare la loro posizione, ma reagiscono contro le leghe che vogliono spezzato ogni rapporto tra lavoratore e conduttore.

Si vogliono ridurre alla miseria proprietari, affittuari e coloni, prepararsi alla rivoluzione sociale. Ebbi nella grande aberrazione del socialismo collettivo. Qualunque azione conciliativa rimane sterile di fronte ai risultati di questa propaganda.

I proprietari ed i conduttori da parte loro si sono costituiti in due associazioni numerose con intenti conciliativi ma se non è difficile un accordo con i contadini sulla entità della mercede non è stato possibile accettare l'imposizione delle leghe che vogliono esercitare sulla assegnazione della mano d'opera togliendo per atto di coercizione tanto al committente quanto al contadino la libera scelta.

I proprietari si trovano nell'alternativa o di lasciare incolti i fondi o di promuovere la immigrazione di contadini da altre provincie del regno.

Il primo mezzo è disastroso per il contadino e per l'industria agricola, e produrrebbe alla violenza ed alla perturbazione dell'ordine pubblico.

Il ministro dell'interno non ignora questa grave situazione. E' quindi necessario che manifesti al Senato la sua opinione sul contegno che è tenuto non per l'esercizio, ma per la intimidazione e sfrenata propaganda dei socialisti indisturbati e trionfatori. Rileva il pericolo che queste leghe si diffondano nelle altre regioni d'Italia.

Conclude che davanti a questa minaccia che tutti pressentono e temono, l'azione dell'uomo di Stato non può essere inerte nè indecisa. E' dovere per lui agire nell'interesse supremo della salute pubblica. Le misure preventive sono più efficaci e meno pericolose di quelle repressive.

Cadenazzi rileva che l'Italia sulla ha mai fatto a causa della sua agricoltura, e deplorabile che vittime sempre non sieno che i contadini, le loro famiglie mediante contratto annuale a condizioni diverse, secondo la natura del lavoro.

L'impiego della mano d'opera è per necessità saltuario, con danno dei contadini che non hanno sicurezza di lavoro costante come nelle industrie manifatturiere.

Tuttavia le famiglie sono numerose quindi maggiore il guadagno che il loro capo ne ritrae.

Vi sono famiglie che guadagnano dalle 25 alle 40 lire per settimana.

La condizione economica e la relativamente del contadino si formano pareoli considerandolo nel complesso dei guadagni della famiglia più che nella entità della mercede giornaliera spettante a ciascuno.

A tali guadagni si aggiungono i prodotti del pollaio, dell'orto, del baco da seta. Nella provincia di Mantova il miglioramento agricolo è palese.

La ricerca della mano d'opera è aumentata e la retribuzione è cresciuta. Quindi si è diffuso il benessere e l'emigrazione temporanea è cessata.

Alle scuole affluiscono gli alunni.

Dopo di avere accennato alle condizioni agricole delle diverse parti della provincia, ricorda alcuni scioperi parziali avvenuti in passato, promossi da alcuni socialisti; ma questi scioperi non avevano cagionato il danno generale, che da due mesi a questa parte cagionano ai lavoratori gli affittuari agricoli, senza giustificata violenza, ma con propositi tenaci le presenti leghe di miglioramento, militarmente organizzate, dai socialisti per scopo politico ed antinazionale.

Ricorda la scritta affissata nella *Nuova Antologia* del sen. D'Arco; e le notizie pubblicate da giornalisti non sospetti, tuttavia le cose non sono mutate e le apprensioni continuenarono se non saranno presi provvedimenti preventivi e conciliatori per la pace e per l'ordine pubblico.

La federazione mantovana delle leghe di miglioramento è numerosa e potentissima capitanata da persone colte, non appartenenti alla classe dei lavoratori della terra, ma notoriamente ascritti al partito militante socialista nemico della Monarchia e delle istituzioni.

La Casa della Federazione formata mediante contributi estinti per la riforma sul guadagni retribuzioni e conferenziori che numerosi si spargono per la campagna dove il sfandono fitte schiere di contadini assisti e plaudenti.

Questa propaganda di rancore e di odio si rivolge impunemente contro i proprietari, affittuari e conduttori di fondi. La forza pubblica vi assiste come guardia d'onore.

Nelle riunioni apparisce dei soci i conferenzieri nominano capi e sotto capi e fanno presente il giuramento di fedeltà ai nuovi ammessi.

Questa azione minatoria e coercitiva esercita irresistibile attrattiva sui contadini nomini e donne che in massa si ascrivono alle leghe.

I pochi organizzano la massa ed impongono ai lavoratori ed ai conduttori di fondi le tariffe, il turno, l'orario.

I proprietarii non contestano ai lavoratori il diritto di migliorare la loro posizione, ma reagiscono contro le leghe che vogliono spezzato ogni rapporto tra lavoratore e conduttore.

Si vogliono ridurre alla miseria proprietari, affittuari e coloni, prepararsi alla rivoluzione sociale. Ebbi nella grande aberrazione del socialismo collettivo. Qualunque azione conciliativa rimane sterile di fronte ai risultati di questa propaganda.

I proprietari ed i conduttori da parte loro si sono costituiti in due associazioni numerose con intenti conciliativi ma se non è difficile un accordo con i contadini sulla entità della mercede non è stato possibile accettare l'imposizione delle leghe che vogliono esercitare sulla assegnazione della mano d'opera togliendo per atto di coercizione tanto al committente quanto al contadino la libera scelta.

I proprietari si trovano nell'alternativa o di lasciare incolti i fondi o di promuovere la immigrazione di contadini da altre provincie del regno.

Il primo mezzo è disastroso per il contadino e per l'industria agricola, e produrrebbe alla violenza ed alla perturbazione dell'ordine pubblico.

Il ministro dell'interno non ignora questa grave situazione. E' quindi necessario che manifesti al Senato la sua opinione sul contegno che è tenuto non per l'esercizio, ma per la intimidazione e sfrenata propaganda dei socialisti indisturbati e trionfatori. Rileva il pericolo che queste leghe si diffondano nelle altre regioni d'Italia.

Conclude che davanti a questa minaccia che tutti pressentono e temono, l'azione dell'uomo di Stato non può essere inerte nè indecisa. E' dovere per lui agire nell'interesse supremo della salute pubblica. Le misure preventive sono più efficaci e meno pericolose di quelle repressive.

Cadenazzi rileva che l'Italia sulla ha mai fatto a causa della sua agricoltura, e deplorabile che vittime sempre non sieno che i contadini, le loro famiglie mediante contratto annuale a condizioni diverse, secondo la natura del lavoro.

L'impiego della mano d'opera è per necessità saltuario, con danno dei contadini che non hanno sicurezza di lavoro costante come nelle industrie manifatturiere.

Tuttavia le famiglie sono numerose quindi maggiore il guadagno che il loro capo ne ritrae.

Vi sono famiglie che guadagnano dalle 25 alle 40 lire per settimana.

La condizione economica e la relativamente del contadino si formano pareoli considerandolo nel complesso dei guadagni della famiglia più che nella entità della mercede giornaliera spettante a ciascuno.

A tali guadagni si aggiungono i prodotti del pollaio, dell'orto, del baco da seta. Nella provincia di Mantova il miglioramento agricolo è palese.

La ricerca della mano d'opera è aumentata e la retribuzione è cresciuta. Quindi si è diffuso il benessere e l'emigrazione temporanea è cessata.

Alle scuole affluiscono gli alunni.

Dopo di avere accennato alle condizioni agricole delle diverse parti della provincia, ricorda alcuni scioperi parziali avvenuti in passato, promossi da alcuni socialisti; ma questi scioperi non avevano cagionato il danno generale, che da due mesi a questa parte cagionano ai lavoratori gli affittuari agricoli, senza giustificata violenza, ma con propositi tenaci le presenti leghe di miglioramento, militarmente organizzate, dai socialisti per scopo politico ed antinazionale.

Ricorda la scritta affissata nella *Nuova Antologia* del sen. D'Arco; e le notizie pubblicate da giornalisti non sospetti, tuttavia le cose non sono mutate e le apprensioni continuenarono se non saranno presi provvedimenti preventivi e conciliatori per la pace e per l'ordine pubblico.

La federazione mantovana delle leghe di miglioramento è numerosa e potentissima capitanata da persone colte, non appartenenti alla classe dei lavoratori della terra, ma notoriamente ascritti al partito militante socialista nemico della Monarchia e delle istituzioni.

La Casa della Federazione formata mediante contributi estinti per la riforma sul guadagni retribuzioni e conferenziori che numerosi si spargono per la campagna dove il sfandono fitte schiere di contadini assisti e plaudenti.

Questa propaganda di rancore e di odio si rivolge impunemente contro i proprietari, affittuari e conduttori di fondi. La forza pubblica vi assiste come guardia d'onore.

Nelle riunioni apparisce dei soci i conferenzieri nominano capi e sotto capi e fanno presente il giuramento di fedeltà ai nuovi ammessi.

Questa azione minatoria e coercitiva esercita irresistibile attrattiva sui contadini nomini e donne che in massa si ascrivono alle leghe.

I pochi organizzano la massa ed impongono ai lavoratori ed ai conduttori di fondi le tariffe, il turno, l'orario.

I proprietarii non contestano ai lavoratori il diritto di migliorare la loro posizione, ma reagiscono contro le leghe che vogliono spezzato ogni rapporto tra lavoratore e conduttore.

Si vogliono ridurre alla miseria proprietari, affittuari e coloni, prepararsi alla rivoluzione sociale. Ebbi nella grande aberrazione del socialismo collettivo. Qualunque azione conciliativa rimane sterile di

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 18, ore 23.25. — I lavoranti di carrozze, circa 600, decisero di metterai in sciopero domani, se entro oggi avendo ottenuto che alla riduzione delle ore di lavoro a dieci ore succedesse il pagamento del 50 per cento in più per le ore straordinarie.

— Nel pomeriggio il chimico Antonio Monico, fruttivendore, nativo di Riesa (Treviso), addetto alla antica farmacia di Rozzi, di proprietà Castaldi, colpì l'aiuto del fattorino Ferdinando Spada, di anni 55, si appostò a traversare dell'osigeno, contenuto compresso in tubi provenienti dall'Inghilterra.

Probabilmente per effetto della miscela dell'aria coll'ossigeno fattasi nel recipiente ricevente, questo scoppiò sfondando il soffitto e uccidendo il Monico, cui spaccò la testa, e lo Spada, cui sconquassò orribilmente il cranio.

Lo Spada lascia la vedova e un figlio.

Reggio Calabria, 18, ore 16 — Arbitrariamente nel fermo ieri intervenuti dal prefetto La Mola telegrammi diretti al giornale *L'Ora* di Palermo, circa il successo della perquisizione fatta in casa di De Empoli, sospettato favoreggiatore di Musolino.

Protesto contro l'atto arbitrario commesso pur salvezza dal ridicolo.

Pregola interessarsi affinchè si salvaguardino i nostri diritti sacri di libertà di stampa.

Filippo Tassoni, pubblicista.

Pesaro, 28 — (*A. V.*). Stamane, presenti tutte le autorità, gli ufficiali del regg. di artiglieria e del presidio, il colonnello Ghirlanda pres. dei reduci della, pp. Vincenzo Del Monte pres. dei garibaldini, la stampa e molti soci, è stata inaugurata la sede della Società del tiro a segno nei locali concessile dal Comune in via Giordano Bruno. Hanno parlato: l'ispet. pres. della Società, il conte Bonamini ispett. prov. del tiro, il prefetto e l'avv. Raffaelli per il Comune. Agli invitati è stato servito un rinfresco sontuoso.

Il locale è convenientissimo e ben arredato. Conta di una sala d'aspetto, di una da ricevimento, di una da lettura, di una per la presidenza e di un salone per le riunioni e gli esercizi. In questo sono gli stemmi dei 12 Comuni del mandamento, del Comune di Pesaro e della Società.

Taranto, 29, ore 16. — (*Korlos*) — Sull'incrociatore *Minerva* si stanno facendo le prove preliminari delle caldaie tipo Beschinden.

Piacenza, 28. — Il sig. Carlo Cella che ha donato 12,500 lire all'Ospizio V. E. II per la inabilitazione di un letto riservato non a Venezia, ma a Firenze, via Francesco Valori 5.

Pisa, 28. — (*Stampace*) — Due concerti riuscitissimi quelli dati nell'istituto municipale fondato dal prof. Bon. Vi fa seguito musica scelta e moderna in modo veramente encomiabile. Il prof. Torri lesse una brillante conferenza sulla " musica per bursttini ,, facendosi applaudire dalle numerose signore ed invitati intervenuti.

— Guidati dal prof. Zerboglio gli studenti di legge si sono recati a visitare a Lucca il museo Carrarino ed il penitenziario di S. Giorgio. Vi sono stati accolti affabilmente dal cav. Boselli direttore del Museo.

— All'Università il prof. Ceci, direttore della Clinica chirurgica, ha commemorato il sen. prof. Bizzozero e il prof. Tazzari.

Milano, 29, ore 17.30. — Circa 500 lavoranti di carrozze avendo ottenuto la riduzione dell'orario giornaliero a 10 ore ma non l'aumento retribuzione del 50 % in più per le ore di lavoro straordinario stamane si sono messi in sciopero. Si sono avviate delle pratiche di accomodamento mediante la Camera del lavoro.

Napoli, 29, ore 17.10. — Per mezzo del piroscafo *Manilla*, che è arrivato stamane, è stato rimpatriato da New-York il ragazzo dodicenne Angelo Riboldi, il cui padre fu giustiziato colà per reato di falsificazione. Il Riboldi è proseguito per Ancona.

— Certo Antonio D'Angelo fondò recentemente una piccola banca popolare di anticipazioni, fucilando intanto anticipare dieci lire per ogni prestito di 100 lire promesso. Così riuscì a mettere insieme circa 10,000 lire.

Avvicinandosi la fine del mese si è dileguato senza aver rilasciato un solo filo.

Stamane la folla dei truffati che sono tutti popolani, s'erano riuniti innanzi alla... banca chiusa. Potete immaginare la copia e la varietà delle esclamazioni.

— I funerali del duca di Guardialombarda sono stati imponenti. Vi hanno partecipato il prefetto, il R. commissario, parecchi deputati, tutta l'aristocrazia, compagnie di guardie municipali, di agenti di P. S. e di compiere un numero di fanti e i contatti di pubblica assistenza. Il corteo era lungo circa un chilometro ed era seguito da una folla interminabile di carrozze cariche di corone. Si è sciolto alla Porta San Gennaro, ove i corpi armati hanno presentato le armi alla salma.

Milano, 28, ore 23.25 — Oggi a Masciago ebbero luogo i funerali del deputato **Radice**.

Vi prese parte una larga rappresentanza della Camera fra cui il vice-presidente Marcora, il segretario Favia e il questore Sola.

Il Senato era rappresentato dall'on. Colombo.

Parlarono sul feretro gli on. Favia e Carnine, l'ex-deputato Gabba e il sindaco Zani.

Si annunzia che Pon. Radice lascia una vistosa parte del suo patrimonio, cioè 300,000 lire per scopere di beneficenza nei Comuni di Masciago, Bevilacqua e Desio.

Incendio di una fabbrica.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Vigevano, 28, ore 24. — Un incendio distruggeva ieri la fabbrica di cappelli di Luigi Galle, che occupava 350 operai, i quali così si trovano costretti all'inazione.

Accorsero sul luogo i pompieri e gli artiglieri di due batterie del 6° reggimento.

Il danno si calcola a 400,000 lire, ma è coperto dall'assicurazione.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28. — Ieri furono caricati in questo porto 1113 carri, di cui 402 di carbone per i privati.

Esposizione di Venezia.

(S) **Venezia**, 28 — Ha avuto luogo stasera alle ore 19 un banchetto all'*Hôtel Bagni del Lido* un banchetto offerto dalla Lega degli Insegnanti ai Ministri della istruzione pubblica on. Nasi.

Ha avuto pure luogo stasera all'*Hôtel Britannico* un banchetto di venti coperti offerto dal Sindaco conte Grimani, ai Sindaci delle città italiane qui convenuti per l'inaugurazione dell'Esposizione.

Venezia, 29, ore 15.45. — Il ministro Nasi ha visitato stamane il Palazzo Ducale e la nuova sede della Biblioteca Marciana nel palazzo della Zecca. Di là è andato al Municipio per consolidare dal sindaco. Ha ringraziato questo dell'accoglienza fattagli e gli ha promesso che si occuperà subito dei lavori per il trasporto del palazzo della Zecca.

Alle 14.30 inizione con il comm. Fiorilli e con i segretari gav. Lombardo ed avv. Lucrio è partito per Padova.

Erano a salutarlo alla stazione il sindaco, il prefetto, il dep. prof. Fradeletto, l'ammiraglio Canevaro, il comm. Barzoni, il dep. Mazzato ed altre autorità e notabilità.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Al Prince of Wales's Theatre di Londra è stata accolta con favore una nuova commedi di Austey *L'uomo di Bimilico*.

L'intreccio no è basato sopra un equivoco. La signora Montague Tidmarsch da un pranzo al quale sono invitati tredici: ma per evitare questo numero di cattivo augurio fa venire e meglio prende a nolo un quattordicesimo ospite dal Blankley's Emporium. Ora invece di questo arriva un giovane Pari. invitato realmente in una casa accanto e che sbaglia l'indirizzo.

Da questo scambio di persone nascono una serie di incidenti comici e l'equivoco si prolunga fino al salone della tela, quando il nobile rivale li vero essere ace e per giunta offe la sua mano e il suo titolo alla disperazia governante della casa.

— Il Criterion Teatr di Londra ha ottenuto buon successo la piccola dramma di Edgard Hoyer, intitolato *La famiglia Sanson*.

L'intreccio ricorda quello di la *Magda* di Sudermann. un le peripezie sono differenti. Katinka Sanson, figlia di un medico abbracciano e funzionee e di una madre ignorante, disprezza i suoi parenti che la odiano, ed abborrendo della miseria respinge l'amore di suo cugino e si getta nella vita delle avventure. Diviene cantante da caffè-concerto e, grazie alla sua bellezza, acquista donare e passa una pensione ai suoi genitori consenzienti alla sua vergogna, ma rifiutanti a confessare la loro parentela con lei. Katinka ha una sorella minore, Olivia, fidanzata ad un onest'uomo, Hans Stroom, che però ha avuto il torto di denunziare pubblicamente la vergogna della loro famiglia cantante. Questo non mira quindi che a vendicarsi ed in bel gi reo di presenza in casa di suo padre, durante un pranzo dato in onore di Stroom, e rivela ai convitati di essere la figlia del padrone di casa. E, en questa scena, dopo la quale si sapisce che il matrimonio andrà a monte, cala la tela.

Musica — Non solo il giovane principe imperiale di Germania ha una viva disposizione alla musica, ma anche dimostra non comune talento di compositore

Sire addietro, fece udire una sua composizione per violino, che è stata giudicata lavoro squisito e tecnicamente perfetto.

Il padre glisse fece molti complimenti; i presenti furono larghi di elogi; ma.... senza corteggianeria questa prova prima del giovane erede della Corona rivela genio musicale.

E " la musica è necessaria ai pastori di popoli ,, diceva il vecchio Platone....

Arte. — Johannes Bonk ha terminato il bozzetto del monumento di Giovanni Strauss, da erigere a Vienna.

Sopra una roccia si innalza una leggiera figura di donna, cogli abiti svolazzanti con delle rose nei capelli, che ha il braccio sinistro appoggiato sopra un'urna inclinata, donde cola l'acqua e tiene in mano destra sulle corde di un'arpa. E' la ninfa del Danubio.

Quattro putti in rilievo, due con un violino, un altro che canta, e gli altri due che ballano. Al disopra un bellissimo ritratto di Strauss in rilievo a forma di medaglione sui quale sono intrecciati dei rami di alloro.

— All'hôtel Dronet a Parigi è stata venduta all'asta una serie di acquerelli e disegni di Meissonier per la somma complessiva di 41,500 franchi. Il prezzo maggiore è stato ottenuto da un disegno *La Guida* venduto per 17000 franchi, mentre alla vendita Meissonier del 1893 aveva raggiunto quello di 58,000 franchi.

Varie. — Sulle rive di Adelina Patti.

La grande cantante, provenient da Parigi è passata da Londra, per recarsi a fare un'ultima visita al suo Castello di Craig-y-Nos, nel Pays-de-Galles, che come è noto, va in vendita in giugno.

Il 30 maggio essa darà un concerto di beneficenza alla Gwin Hall, il 15 giugno canterà all'Albert Hall di Londra, ma prima ritornerà a Parigi per prender parte al teatro dell'Opéra alla rappresentazione a beneficio della signora Laureol, cantando nel quarto atto dell'opera *Romeo e Giulietta* di Gounod.

Sports

GIRO D'ITALIA IN AUTOMOBILE

La giornata del 28.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Genova, 28, ore 18.40. — (*Aldo*). Causa il tempo pessimo 30 automobili sono partiti alla spicciolata dalle 10 alle 11, invece che alle 8.

Chivari, 28, ore 18. (*R.*) — Con notevolissimo ritardo arrivarono qui gli automobilisti dopo 44 km. di percorso.

Sono anche sbandati ed il loro stato desta pietà. Tutto ciò in causa del tempo e le strade pessime.

Spezia, 28, ore 20, (*Angelo*). — Grande attesa e molta folla per l'arrivo del *Giro*.

Il console del Touring, Carlotti, incontrò la carovana al Monte Branco, portando il saluto della nostra città. Fra applausi vennero percorsi il Viale Margherita, le vie Cavour, Chiodo e San Bartolomeo.

Al *Velocior Club* di canottieri ebbe luogo l'*Ercole* a cui presero parte questa sera al Folleanna spettacolo di gala colla *Bohème*.

Le vetture non hanno sofferto sebbene i 109 km. della giornata siano stati percorsi sotto la pioggia.

(S) **Spezia**, 29 — Gli automobilisti sono partiti diretti a Pisa.

— No, vecchio.

— Oh! — fece Emilio — sono i genitori ma io cenosco abbastanza bene Enrichetta per stare tranquillo.

Ma intanto, egli, cadeva in una specie di sogno vago, sinistro; gli sembrava di veder passare un corteo funebre — molta gente in abito da festa, e gli pareva di sentire la campana della chiesa suonare a distesa gaiamente mentre Enrichetta metteva la sua mano in quella di un altro uomo.'

La pesantezza dell'aria, troppo forte per lui suo organismo indebolito, si mischiava a questi turbamenti dello spirito, ed egli camminava come sospeso in mezzo al campi, ai fiori, agli alberi, felice per rivedere i cari luoghi ma nello stesso tempo sofferente.

Si si fosse parlato a lui delle Tournelles, della possibilità di ritornarvi, se lo si fosse incoraggiato, se gli si fosse fatto sperare di rivedere Enrichetta, di riconoscere la sua vita degli ultimi mesi, egli avrebbe potuto ascoltare e comprendere.

Ma egli non ascoltava nè comprendeva ciò che diceva sua madre; ella portava al suo braccio con corpo disfatto e abbandonato, ed il vero Emilio errava nel parco delle Tournelles con la speranza di intravedere tra gli alberi come il primo giorno la veste della sua Enrichetta.

E madre e figlio camminavano silenziosi: ma egli diceva in cuor suo: Domani andrò nel parco!

Di tutt'i nostri personaggi non c'era che un solo essere felice: Aristide che aveva fatto le sue prime armi d'amore con la moglie dell'avvocato Vieuxnoir.

Egli era andato a trovarla con la scusa di parlare col marito per una causa che i Gérard avevano intentata a un loro vicino su d'una questione di servitù.

Nel trovarsi per la prima volta in una sua dinanzi ad una donna bella e giovane, provò una specie di turbamento ch'ebbe l'ingenuità di fare comprendere alla avvocatessa per la quale il sentire le prime parole d'amore dalle labbra d'un adolescente fu una specie di rapimento indicibile: essa provò l'effetto d'un soffio di primavera come nei primi anni della sua giovinezza.

A Villerieille, la casa Gérard, il matrimonio Gérard, facevano battere tutte le lingue.

Coltivatori: Maria di Rosario, Capitanata, 32 sub
Fratelli Tocco di Pietro, Roma, 9
Farfana Rosa fu Valentino, Avellino, 26 sub
Zelelli Vittorio fu Angelo, Macerata-feltria, 61 coning.
Cesare Gilomeni fu Gustavo, Para, 62 coning.
Barbieri Elisa Romana fu Alberto, Ravenna, 35 coning.
Amici Fabina fu Francesco, Albano, 75 sol.
Adriani Albina di Rodolfo, Foligno, 17 sub.
Mazzi Anna Maria di Pietro, Roma, 73 vol.
Berti Carlo di Giovanni, Corinaldo, 57 coning.
Cittarini Marco fu Girolamo, Sambuci, 76 coniu
Gazzoli Gennarino fu Filippo, Roma, 58 col.
Doddi Maddalena fu Domenico, Roma, 77 ved.
Di Biagio Onorio di Zaccaria, Civita d'Antino, 18 sol.
Cognini Serafino fu Francesco, Roma, 77 coniug.
Carratelli Domenica di Pietro, Sercmola, 17 sub.
Mauori Giovanni fu Benaventura, Latino, 43 coniug
Conti Anna fu Emilio, Roma, 57 coniug.
Colaiacchi Santa fu Carlo, Norcia, 74 ved.
Rosa Anna fu Andrea, Paliano, 71 ved.
Proietto Sergio, Roma
Novelli Giovanni fu Michele, Montecalvo, 76 coniug
Mercatanti Emilia fu Baldassarre, Firenze, 70 ved.

Domenica sera alle 9, dopo breve malattia cessava di vivere, nel suo appartamento a Palazzo Borghese,

ALICE WHETTEN BRONSON

vedova di Isaac Bronson da New-York.

I funerali avranno luogo oggi Mercledì alle 4 pom. nella Chiesa Americana di S. Paolo. Si prega di non fiori.

Si pregano gli amici della famiglia a volervi intervenire.

Roma, 30 Aprile 1901.

Non si mandano partecipazioni.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm/ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente ma alla 1 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 4-11 - per gli uffici di **Redazione** N. 1827.

Dalla Provincia Romana

Marino, 28 — Sulla via Romana, a due chilometri da Marino, nella località 88, Guido di Nunzio venuto trovati i cadaveri dei contadini Talone Angelo e Fanfoni Antonio, da Ariena, qui domiciliati, crivellati da colpi di pugnale.

Si sono recate sul luogo le autorità, una finora regna il mistero.

Marino, 29. — Le indagini dei carabinieri sull'uccisione dei Talone e del Fanfoni hanno stabilito questo :

L'altra sera questi due s'intrattennero a bere nell'osteria di Enrico Pecciarelli.

Ad un tratto cercarono d'andarsene senza pagare e pretendendo il rimborso dei soldi vuoti di bicchieri. Fare che ne seguì un'aspra contesa, alla quale avrebbero preso parte, oltre Toste, Bartolomeo Amadei, Giovanni Mazzanti e Donato Canali. Come si sia svolto il fatto non si sa ancora precisamente.

Intanto il Pecciarelli è stato arrestato: gli altri tre sono scomparsi.

Feste a Velletri.

Nei giorni 5 e 6 maggio sarà celebrata la festa della Madonna delle Grazie.

Al programma: Corse di cavalli con il fantino — Tombola di L. 1500 a beneficio dell'ospedale per gli uomini e dell'Ospizio Garibaldi — Concerti — Fuochi artificiali — Fiera di mercì e bestiami (nei giorni 4, 5 e 6).

La festa religiosa avrà quest'anno importanza artistica per la parte musicale. Ecco il programma:

Sabato: *Litanie Lauretane* di Borghi e *Salve Regina* di Bellini.

Domenica: Messa pontificale con: *Introito* (ad otto parti reali per sole voci di Ruggiero Giovannelli, vellitrano, il contemporaneo miracolo del Palestrina; *Kyrie, Gloria* ed *Offertorio* di Bellini. *Credo* di Morari; *Sanctus* e *Benedictus* del m. Remi. Nel pomeriggio *Vespri* con musica di Benedetto Marcello, di G. Capocci e dell'ab. Perosi ed *Ave maria Stella* del Mustafà.

Esecutori: il Moreschi, l'Ambrosini, il Mori, l'Orenani, il Comandini, il Renucci, il Giovni, il Calzanera e il Rodriguez. Questi sarà accompagnato dal Cotogni, di cui è allievo.

Feste a Monterotondo.

Per la festa dei Patroni ss. Filippo e Giacomo:

1 maggio : Fiera di merci e bestiami (che durerà fino al 7) — Inaugurazione del pulpito del dire a segno, chiuso della gara straordinaria di corsa continuazione — Tombola di L. 500 a beneficio degli alunni poveri delle scuole elementari — Luminarie e fuochi artificiali.

2 maggio Inaugurazione dell'acquedotto, oratore il prof. comm. S. Giorgetti — Corse di cavalli con il fantino — Illuminazione a bengala, palloni aerostatici e concerti.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 16,8 — Minimo 11,8

Al Pantheon. — S. M. la Regina madre accompagnata dalla marchesa di Villasurrina, dal marchese Pretti, dal marchese Grifoni e dalla marchese Capranica del Grillo, alle 8,30 di ieri, si recò al Pantheon.

Fu ricevuta dal senatore Massarucci e da monsignor Lagua. Dopo breve assistito alla messa S. M. lasciò il Pantheon rientrando alle 9 a Villa Margherita.

Vecchione. — Ieri il Santo padre ha ricevuto in udienza particolare quattro vescovi stranieri venuti per il concistoro.

Arrivi e partenze — Domenica, alle 8.50, parti per la Francia il Ministro francese Ferdinando de Navenne. Consigliere dell'Ambasciata presso la Santa Sede.

Nozze d'oro. — Ecco una festa di famiglia che è il più bell'augurio per gli sposi novelli. Questa cordialissima festa fu celebrata nella casa patriarcale del nostro vecchio amico Benedetto Torti, antico consigliere comunale, il laborioso fabbricatore.

Tra una serra di fiori sedevano ai rinnovato banchetto insieme ai veneranda coniugi i loro dieci figli maschi e le tre femmine con tutto l'esercito dei nipoti, che rappresentavano dal più al meno i 50 anni di felice unione.

Le nostre felicitazioni ed i nostri auguri.

Ormai si sapeva che chi passava al disopra del muro era Emilio Gérard.

Per questo fatto la figura della povera Enrichetta nasceva contaminata.

Oguno diceva la sua: ma non una sola voce era benevola.

.Il cratio caritatevolmente cristiano aveva dato fiato alle tromba.

Alle Tournelles piovevano lettere anonime: di simili lettere ogni mattina il postino ne portava un fascio all'indirizzo di Mathens

La gente di Villarielle si divertiva un mondo a scrivere le cose più triviali del mondo.

Mathèus lacerava tutte quelle lettere che avevano fatto col suo leggere più.

Egli aveva preso a disposizione della signora Gérard 100,000 lire per le prime spese.

Aiutata dalla signora Baudouin questa si era messa all'opera.

Sulla tavola del salone stavano distesi merletti, stoffe, scatole, nastri, tutto ciò che possa furmare la *corbeille* di nozze.

Quando tutto fu pronto la Baudouin andò a cercare Enrichetta, dicendole:

— Venite, dunque, mia bella, venite a vedere

Le due antenne pel palazzo dell'Esposizione. — La Giunta ha avuto ieri approvato al Consiglio la fosione artistica di due fasi per le antenne da collocarsi sulla piazza del Campidoglio in occasione di pubbliche feste.

Ma il Consiglio sospese ogni deliberazione in merito, deferendo l'esame della proposta alla Commissione di Storia e d'Arte, la quale fa sapere quale antenne ritiene più convenienti per il colpo d'occhio.

La Giunta, quindi, uniformandosi a tale savissimo consiglio, ha ritenuto convenientemente che le basi stesse vengano collocate, invece che sulla piazza del Campidoglio, innanzi al palazzo per l'Esposizione di Belle Arti.

La spesa di questo lavoro è prevedute in lire 3000 somma iscritta nel bilancio 1899 e trattandosi di fusioni artistiche, la Giunta ha proposto di affidarne l'esecuzione a trattativa privata al sig. Baldvino Mazzocchi, il quale accettò di eseguire il lavoro a *forfait*.

La sistemazione della via Pinciana. — Il Comune, in forza di contratto con la Società, ha obbligo di eseguire entro il corrente anno una tratta della via Pinciana compresa nel quartiere a sinistra della via Nomentana, e ravvisa e previsto per una somma lorda di lire cinquantamila stanziate nel bilancio corrente, alla quale si provvede con l'anticipazioni sul concorso governativo.

Fra le varie Società Cooperative che assumono lavori del Comune, vi è la società Cooperativa Costituzionale, la quale stipulò un contratto per lavori nella via di Porta S. Lorenzo fino dal 1895 e non ancora ultimati. Questi lavori non si potevano dare per ora a termine per una vertenza con la Società Ferroviaria di Tivoli, e la Coopo stiva, dopo aver apparecchiato il materiale, si trova costretta ad un ozio forzato.

Ieri, dopo lo stanta, riconoscendo la equità di concedere alla suna minima Società un altro lavoro, ha trattato con essa la sistemazione della via Pinciana, ed ha ottenuto un ribasso del 28 per cento sull'importo lordo. e più il 4 per cento a titolo di cara e misura. Ha quindi proposto al Consiglio di voler affidare il lavoro alla Società suddetta.

Conferenza agraria all'Arcicia. — Il Circolo enofilo Italiano continuando l'utile propaganda iniziata nell'autunno decorso, a va radunato dei viticultori del Lazio, farà tenere in varii comuni speciali conferenze. La prima ha avuto luogo Sabato 27 corrente dall'ing. Camillo Mandri, il quale trattò della necessità dei Consorzi agrari. Con particolari elogi per la recente costituzione del Consorzio agrario di Arricia. Ricordò gli scopi che egli si attende quando, sempre Pon. Alfredo Baccelli fanno per dotare la nostra provincia di un istituto di credito agrario.

Si trattenne a parlare della lotta contro la peronospora e la tignola della vite, indicando i mezzi di cura. Alla conferenza che riuscì interessante, assistevano in intera rappresentanza municipale e numerosi agricoltori.

Altre due conferenze avranno luogo domenica prossima a Civitalavinia ed a Zagarolo.

All'Educatorio Michelangelo Caetani — Ricorrendo domenica il quinto anniversario della fondazione dell'Educatorio Michelangelo Caetani in piazza Campitelli ebbe luogo una simpatica festa alla quale intervennero il prefetto Colmayer per il sindaco, l'assessore Toso, l'ispettore scolastico cav. Finazzi per l'assessore della pubblica istruzione, il cav. Zeno ed il direttore De Simoni, il comm. Balleri, il comm. Cani, il comm. Lattes, il cav. Corti, il cav. Ospitelli, il cav. Roscelli, il cav. Sereni, il signor Giola. Le signorine Amalia e Caterina Baccelli, Hoz-Fratellini, Bracci-Devoti, Orsini, Lattes, Fabretti, Sereni, Cicoci, Dovisielli, Cocchi, Pasignani, De Angelis e Ferragati.

Alle 12 per il presidente dell'Educatorio on. Alfredo Baccelli ricevuto al suono della marcia reale dalla fanfara del Ricreatorio Borgo-Pratiano bambini disse alcune parole e d'occasione e quindi gli alunni, circa 160, cantarono un inno. L'avv. Gabrielli, in nome della Giunta dell'Educatorio, consegnò all'on. Baccelli una artistica pergamena, lavoro del conte Gattoschi, acclamando ma ora applausi del presidente, presidente perpetuo dell'istituto.

Pon. Baccelli rispose con un breve, elegante discorso di ringraziamento.

Fu vivamente applaudito.

Ai bimbi fu offerta una refezione.

Insegnanti secondari classici. I 28 Pon. Daniell assume la presidenza di quest'Associazione con un discorso nel quale trattò delle condizioni economiche-morali dei professori e che : dell'aumento degli stipendi ; dei ruoli ; delle pensioni ai professori passati al governo da istituti comunali e parificati ; delle promozioni e dei concorsi; dell'articolo 29 del nuovo regolamento. Troppa roba.

L'on. Daniell lamentò l'indifferenza, anzi la resistenza del Governo a concedere ai compagni delle cose della P. Ist nzione e delle condizioni degl'insegnanti. e disse che era un'ingiustizia e una grave ingiuriosa insieme.

Mandò poscia un saluto ai soci lontani, che rispondendo con tanta fiducia all'appello dei colleghi di Roma, fanno ben augurare delle sorti degl'insegnanti secondari e della scuola classica in Italia.

Augurianocolo pare e augniamo altresì all'on. Daniell, quando ritornerà al Tesoro, di trovare i mezzi tendenti per migliorare le condizioni dei professori classici.

Il monumento sul Guadagnolo. — Sotto la presidenza della duchessa donna Amalia Torlonia si riunì sabato scorso il patronato della Società ferroviaria per le altre, le marchese Giacinti e di Roccagiovine, le contesse Rachi, Santucci, Senni e Sarazzi, e le signore Albricci-Deno, Angeli, Birvesini, Grossi-Gondi, Jacucci, Montagnoli, Persichetti, Prinzivalli, Popetti, Rossi, Rossi Di Camperis, Sagretti, Scalzi, Trevisani, Vagnozzi ed altre.

Assistevo all'adunanza una rappresentanza del Comitato esecutivo maschile nelle persone del presidente on. Ascenzi, del vice-presidente prof. Persichetti, del segretario Canonico Cassioli, del tesoriere sig. Rappaglioni, e dei consiglieri sonti Macchi ed Agliardi.

Le signore patronesse effettuarono il primo versamento delle offerte da esse raccolte, che fruttò più che 3000 lire.

Alla fine dell'adunanza il presidente avv. Jacrazi ringraziò le signore patronesse, che con tanto zelo si adoperano per il buon successo dell'opera, e, con accenno parole, alla duchessa, che, con interessamento veramente affettuoso, ogni giorno, presiede il patronato, offrì, coll'analogo diploma, una croce di benemerenza decretatale dal Comitato Centrale Internazionale per l'omaggio al Divin Redentore.

l'apparecchio della *corbeille!*

La fanciulla fu colpita da questo annuncio irresorbile nella sua semplicità.

Questo matrimonio divegliva spaventoroso ove andava formandosi a poco a poco, e si avanzava irresistibilmente senza scosse, senza violenza.

— Che *corbeille?* disse'lla con stupore.

— Ebbene! la vostra, mia cara.

— Non so che farmene! esclamò Enichetta con voce alterata, e si allontanò bruscamente lasciando la grossa dama impietrita.

La signora Gérard aveva assunto un'aria di dignità offlitta, di tristezza infinita.

— Bisogna soffrire pazientemente le prove dell'alto! mormorò alla Baudouin.

In tutte e due riconniciarono ad esaminare i tessuti, le loro qualità, i loro colori ecc.

Erano già stati informati della guarigione di Emilio.

La signora Gérard aveva prevenuto Aristide di farlo sorvegliare dal suo amico Perrin.

Egli andò a trovarlo.

— Io son venuto a trovarti per darti dell'occupazione.

LA SORTE DI ENRICHETTA

ROMANZO DI

Edmondo Duranty

(Riduzione di *V. Cappellani-Morletta*)

XIII.

— Come, si marita? — esclamò Emilio.

— Si dice.

Ma i malati prossimi a guarire sono pieni di speranze.

Emilio immaginò che sua madre volesse ingannarlo per distogliorlo da Enrichetta e non vi credette, sebbene il suo cuore battesse violentemente all'idea che la fanciulla gli fosse infedele, mentre egli si era nesso quasi a metà per lei.

— E con chi si marita? — disse con sorriso incredulo.

— Con un signor Mathèus, qualcuno che abita sei o otto leghe da qui.

— Giovane?

Le mantenzioni stradali. — I bisogni, ogni giorno maggiori per la mantenzione delle strade, dipendenti dall'incremento delle strade stesse, dall'estensione della selciatura, dei marciapiedi e delle alberature hanno reso insufficienti i fondi assegnati in bilancio.

La Giunta quindi ha stabilito di chiedere al Consiglio nuovi fondi a questo scopo, valendosi dell'avanzo di L. 120,874,03 risultante sui fondi stanziati per tale mantenzione nel bilancio per il corrente esercizio, in confronto agli impegni derivanti dai contratti e assegnando ai diversi appalti deficienti la somma di L. 95,017.

La Commissione per la tassa di famiglia. — Essendo prossima la pubblicazione degli elenchi dei presunti contribuenti della tassa di famiglia per l'anno 1901 (principale) e per il 1900 (suppletivo) occorre addivenire alla nomina della Commissione consigliare, la quale dovrà prendere in esame i reclami che saranno presentati contro gli elenchi medesimi, e sottoporli per le relative risoluzioni al Consiglio.

La Giunta ha proposto di voler all'uopo nominare 20 consiglieri comunali. Nell'anno precedente la Commissione ne era composta (esclusi i diversi membri di diritto) dai Balloni, Bastianelli, Bonardi, Bunta-Celi, Cascioni, Cesselli, Daidola, Galli, Gennari, Giov. Sale, Iacovacci, Ingami, Koch, Maso Manza, Monaci, Monani, Reggeri, Salustri (Gius.), Sanesini, Stiderini, Teso.

R. Accademia di S. Luca — Domenica scorsa ebbe luogo nell'aula Accademica la commemorazione dell'estinto prof. Cesare Mariani, attivo presidente dell'Accademia, fatta dal socio Ancorri. Questi rappresentò con efficacia parola la evoluzione della pittura moderna in Roma dalla fase della ripresa classica fino alla trasformazione dell'arte nell'età odierna, rilevando come il Mariani sapesse elevarsi col suo stile originale sopra la imitazione della vecchia scuola ad un punto di vero progresso osservando che la forma corretta e magistrale che lo rese degno compagno di Cesare Fracassini.

Egli enumerò le opere del Mariani e le descrisse con vivace efficacia e colto ardimento, che lo applaudì calorosamente. Vi si notavano i più eletti artisti romani e stranieri, tra cui il commendatore, direttore dell'Accademia di Francia e il comm. Bulbig.

Il discorso verrà pubblicato nel Bullettino della Commissione Archeologica Comunale, di cui il Mariani faceva parte.

R. Scuola tecnica femminile Mariana Dionigi — Iori mattina, in conformità della circolare del ministro Nasi, ebbe luogo la commemorazione di Vincenzo Gioberti. In presenza delle insegnanti e delle alunne delle classi superiori, la signora prof. Alberta Pozzi parlò con forma facile e chiara dell'illustre filosofo, che, con gli scritti e con l'opere, abbe tanta parte nelle vicende che regnarono i principii del nostro risorgimento nazionale.

La signora Pozzi fu applauditissima.

Gioberti commemorato. — Nei raggi liceri di Roma è stato commemo ato Vincenzo Gioberti. Agli alunni del R. Liceo Tasso parlò il prof. Pio Spezi, a quello del R. Liceo Mamiani il prof. Cascianna, i quali ne ricordarono le opere gli studi e le benemerenze.

Alla Stazione di Termini. — Il *Bollettino della Finanze, Ferrovie e Industrie* informa che la Società Adriatica ha sottoposto all'approvazione governativa un progetto per il rafforzamento degli appoggi delle travi di ferro che sostengono i transazi dei locali al suo ufficio movimento nei fabbricato viaggiatori (Via Marsala e che il R. Ispettorato ha approvato l'applicazione di serrature Bonnè allo scambio 89 ed alla leva di manovra del segnale a disco, lato Pisa per L. 85.

Linea centrica Roma-Napoli. — Lo stesso *Bollettino* annuncia che gli studi di riserva binarie sui bacini del Liri e del Volturno per la trazione elettrica sulla linea Roma-Napoli sono compiuti e fra poco saranno sottoposti all'esame della Commissione centrale per le domande di deviazioni di acqua.

Società geografica. — Nella Conferenza di Domenica il prof. Sabatini del R. Ufficio Geografico descriveudo l'Alverna, interessò con parola colorita ed ornata l'eletto uditorio narrando le vicende storiche, il carattere e i costumi di quella forte e laboriosa gente che abita le profondità dei punti più pittoreschi e dei varii tipi degli abitanti aggiungendo maggiori risalto all'appiandita conferenza.

Per la Pubblica Sicurezza. — Per la prefettura prima giornata di esami per gli alunni della P. S. Gli iscritti in numero di 28 si sono ridotti a 17.

Ecco il tema:

« Che s'intende per stato, capacità delle persone e congiunti di famiglia di essi all'art. 6 delle disposizioni preliminari del Codice Civile? Per quali considerazioni sono regolati dalla legge della nazione e sul rapporteranno le pene ne mentre per l'art. 11 delle stesse disposizioni le leggi penali di polizia e di P. S. obbligano tutti coloro che si trovano nel territorio del Regno senza distinzione di nazionalità? »

Oggi 2° giorno.

Circoli e Società - *Società di M. A. fra gi Impiegati* — Questa sera, alle ore 21, il sig. prof. avv. G. B. Miceli parlerà sul tema. " Le teorie positiviste ed il sistema parlamentare ,,

— *Circolo degli impiegati* — Domenica, come annunciammo, ebbe luogo al Circolo degli impiegati all'Esedra il ricevimento in onore della bravissima declamatrice che assumeva una eccezionale importanza per la gentile adesione della direttrice onoraria sig.a Virginia Marini a recitare la commedia del Giallini, *Esmeralda*. L'illustre artista, salutata al suo apparire in scena da una ovazione interminabile, fu poi durante la rappresentazione applaudita ora con come la sua arte sempre incomparabile drammatica ed ora con festosa effusione di gioia alla rappresentazione le signore Gori-Benvenuti e Lesmina Papà ed i signori Angelo Gattinelli benemerito direttore della filodrammatica. Tito Benvenuti e Provvido Sagoriti tutti assai distinti.

Al termine della commedia il pubblico acclamò in piedi l'illustre artista ed i suoi compagni mentre il palcoscenico si copriva in una olezzante serra di fiori offerti dalla Società alla sezione filodrammatica della Commissione del Circolo, da molte signore, ecc.

A tanta dimostrazione l'illustre artista si presentò più volte al proscenio ringraziando visibilmente commossa.

E' superfluo il dire che la sala era gremita e che non pochi furono i soci privati per difetto del locale di sedersi e tanta festa.

Nelle prossime sere che seguiranno si distinsero le signore Nocelisi e Buzzonetti ed i signori Neri, D'Auvera e Barocio.

— *Concerto lunedì.* Domenica a Frascati il signor Santarelli nella sua villetta di premio reale nell'ultima mostra della Società vinicola laziale nel suo trattenuto di C.le Piano aduuava a bacchetto l'Associazi-ne per festeggiare l'onorificenza conseguita.

Simpatica e gaiale riunione. Interveniano il prof. Danesi, ispettore al ministero di agricoltura, il prof. Romano, capo divisione al Tesoro, i studiosi di Genzano e di Monte Porzio, il prof. Paniaza, l'avv. Vinai e parecchi altri.

Scusavano la loro assenza associandosi il comm. Pasqui, capo-divisione all'agricoltura, il comm. Carroni, presidente della Camera di commercio, il sindaco di Velletri, il comm. Scnelli, presidente della Congregazione di Carità, l'assessore Trompeo e il signor Lizzani.

La mancanza di spazio d'impedisce di render conto lungamente dell'allegra riunione. Constatiamo soltanto che essa fu improntata alla più grande cordialità e al più schietto entusiasmo. Graziose poesie dicevano i vini fini ed augurandosi quindi che l'enologia laziale voglia incamminarsi in questa via. Applausi infiniti.

Furono segnalate fotografie del Vazzi Sonnava il concerto di Monte Porzio.

Magliorie Meriea al Polo Nord.

Il Professore Partsetti scrivesi sarà sceso da Roma dal 1° al 15 del prossimo Maggio.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 21 al 27 aprile 1901.

Polizza del Monte di Pietà (Agenzia in via Napoleone III) — boa di piume — Polizza dell'agenzia via Panisperna — Chiave inglese femmina — Una lima — Biglietto di Stato da L. 5 — Congedo al soldato Angelucci Cesare — Mantica di stallato bianco — Certificato a favore di Taffettani Francesco — Polizza del Monte di Pietà (Agenzia Foro Traiano) — Borsa di pelle con 3 chiavi — Portafogli da viaggio — Libretto di Stato di Scuola — Due polizze del Monte di Pietà — Undici fotmaldetti — Polizza dell'agenzia via Crociferi — Rosario di madreperla — Bastone di canna di ruccio — Certificato di vaccinazione — Una lima — Lenzuolo di pagno — Un paio di scarpe da bambino — Chiave maschia uso inglese.

Lucidissima vernice vedi avviso 4ª pag.

Il Migliore Cognac! Buton, piazza Trevi.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 28 aprile 1901.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti	Morti	Rimasti
			Guar.	Morte	
	D.	Tot.	D.	Tot.	D.	Tot.	D.	Tot.
S. Spirito	721	1504	1460	1504	5	5	756	769
S. Antonio	138	1502	1502	1502	3	3	273	312
S. Giulia	141	—	141	—	—	—	141	—
S. Giovanni	221	1227	1227	1227	13	13	221	221
S. Giacomo	170	1170	1170	1170	3	3	170	205
Consolaz.	31	36	36	36	—	—	31	104
S. Salvatore	90	1231	211	211	—	—	90	221
	1894	2500	4247	3650	24	24	1682	2339

Morte improvvisa — Domenica a S. Spirito la guardia municipale Fischioni Primo e il soldato Lombardi Loreto trasportarono una donna, la quale in via Banchi Vecchi era stata colpita da grave malore.

Non appena i medici si accinsero ad esaminarla, constatarono che era morta per sempre.

La disgraziata, vestita decentemente di nero, con calze e stivaletti di panno dello stesso colore e con un cappello di paglia nuove nere, aveva in tasca dei fazzoletti colorati due dittali, una tabacchiera, un paio di occhiali con cordoncino di seta nera, due chiavi e una scatoletta di latta contenente una cipolla.

Venne poi identificata per Cervini Emilia, di anni 70, romana, sarta, abitante in via Giulia 50.

In un'osteria di via Piemonte ieri verso le 14 e 30, il calciaiolo Pasquino Angelo, di anni 56, da Velletri, in colle in impegno, litigava meco. Trasportato a S. Antonio, vi giunse cadavere.

Tentati suicidi. — Nella propria abitazione, al vicolo del Soldato n. 44, ieri mattina, tal Cervi Paolo, di anni 28, romano, ingoiò una soluzione di fosforo, addolorato da alcuni contrasti avuti con la sua fidanzata. Venne condotto a S. Giacomo.

— A S. Antonio fu condotta ieri mattina certa Cantera Annunziata, di anni 23, abitante in via Merulana 204, da Ischia. Per un litigio avuto con il fidanzato, Alfieri Giulio, pittore, essa aveva ingoiato del sublimato corrosivo. Il suo stato è piuttosto grave.

I gravissimi ferimenti di ieri notte. L'altra sera, poco dopo le 7, i tip grati Luigi Spagnardi, di anni 31, romano, abitante in piazza della Consolazione 58, e Umberto Zanchini, di 18 anni, romano, abitante in via S. Giovanni Decollato 2, in via Conte Verde, all'angolo del vicolo Mancini, romano, discutevano dei lavori che non conoscevano e che per rivo lesimi motivi attaccarono briga con loro.

Uno dei due incognit, a quanto dissero i due tipografi cercò di rubare il coltello a uno di loro immediato colpo allo Spagnardi, che cadde gravemente ferito al torace.

Il ferito si diede subito a fuga, seguito dal compagno.

Lo sparapanni venne prontamente soccorso dallo Zanchini e da lui condotto all'ospedale di Sant'Antonio.

I medici di servizio dichiararono il povero giovane in istato disperato.

L'autorità di P. S. fa vive ricerche per iscoprire ed arrestare il feritore.

— Giuseppe Fedeli, di 38 anni, frattivendolo, da Formia, ah, in via Mastrogiorgio 77, l'altra notte, poco prima delle 24, in piazza Mastrogiorgio, venne a questione, per motivi di giuoco, con due suoi coguati, Pasquale Novella e Maria Bracca.

La donna, in breve, volle mettere fine alla lite ed estratto dalle vesti un pugnale, ne vibrò due colpi, in direzione del cuore, al Fedeli, che straman fenito gravemente.

Da alcuni accorsi venne condotto all'ospedale della Consolazione, ove i medici sullo stato suo gravissimo si riscrvarono il giudizio.

Poco dopo il Pasquale Novella e la feritrice Maria Bracca venivano arrestati dagli agenti di P. S. del Testaccio.

— Il bracciante Enrico Fratellocchi, di anni 24, da Fermo, abitante in via Appia Antica 99, questa notte, alle 24 circa, nella via suddetta, venne a questione col bracciante Vincenzo Ricci, pure da Fermo, ed abitante in via Appia Antica, numero 97.

Erano presenti alla lite i fratelli Ernesto e Giovanni Capaccioni, pure braccianti e da Fermo, e coinquilini del suddetti, che vollero intromettersi per pacificare i contendenti che al inferocirono alcun centro i pacieri.

A Giovanni Capaccioni toccò una coltellata al petto ritraggati dal Fratellocchi.

Alla Consolazione, ove venne subito portato, venne dichiarato in pericolo di vita.

Il feritore e il fratello del ferito vennero arrestati dai carabinieri della stazione di S. Paolo.

Arresti — Il guardiano Ferdinando Andrea, arrestato ieri l'altro perchè aveva tentato scassinare il cassetto del banco nel negozio di generi alimentari in via di Pietra 71, non appena tradotto al commissariato di Pubblica Sicurezza, riuscì a fuggire. Ieri lo ci potè arrestare di nuovo nell'osteria in via della Fressa 5.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celiche da consultazi-ni private. 119 via Frattina dalle 13 18.

Monte di Pietà.

Mercoledì 1 aprile 1901 - 3.° *Cartello vende*

Oggetti d'oro spiegazzati il di 11 ottobre 1900 fino **alla polizza 62468.**

Oggetti di bianceheria e vestiario impegnati il di 11 ottobre 1900 fino alla polizza **62660.**

Si pagano i resti dei pegni rimasti nell'asta Ostedde

Nella sala attigua in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Martedì 30 saranno esposti i pegni ai oggetti preziosi.

Teatri di Roma

29 *aprile*

Costanzi — Feste meritate ieri al *Venditore di uccelli* di Zeller, che la Compagnia Soares-Arcenci eseguì magistralmente.

Questa sera la *Poupée*, operetta brillantissima in 4 atti che l'Andran ha rivestito di musica brioso piena di verve, come appunto richiedeva un lavoro simile.

Del resto se l'operetta non è nuova, essendo con questa di stasera la 351ª replica, possiede un'attrattiva della più straordinarie nella creazione magnifica che fece la Soares, la quale ricordano ancora i suoi successi in questa sua interpretazione, tutta personale, nella quale nessuno può eguagliarla.

Valle — Una sola magnifica — compresi le prime e i posti di platea — ha fatto ieri sera replica della *Papa Moschite* ed ilarità continua, grandissima su tutta la linea.

Stasera altra replica.

Adriano — Solita piena festiva ieri in entrambi gli spettacoli, scoglienza entusiastica a tutti gli artisti del Gran Circo Raney e fanatismo alle *fochs samaritaine*.

Stasera. Il programma è varisto di sana pianta. Sole l'esecutivo delle *foche* resta inalterate: è troppo bello!

La settimana spettacolo d'onore di Miss Louise e Robert Cottrell.

Nazionale. — Fantastica recita della compagnia Zago-Privato con *L'imperatore e il distributo* per serata d'onore del brillante Brizzi.

Domani per chiusura *Barufe chiozzotte*.

Quirino — Precedute dal bello *La figlia di Pagliaccio* messo in scena con molta eleganza e che piacque moltissimo, ieri — all'improvviso — si produsse in entrambi gli spettacoli il simpatico trio *Sformista* Frizzo, inutile finalmente sano e salvo dalla poco piacevole avventura.

Il pubblico gli fece un caldo saluto ed applaudì il suo repertorio, composti alcuni numeri aggiunti di attualità.

Stasera va in scena la compagnia d'operette con *Le Maschette* e cui farà seguito il ballo *La figlia di Pagliaccio*.

Manzoni Teatro assunto in estremabe le rappresentazioni. Si rappresentò il dramma *Elettra*. Stasera si replica. *Fubr.*

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì, venerdì e domenica. Da Brindisi ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. **Ritornando** da Alessandria ogni martedì, giovedì e sabato.

Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da *Palma*.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, 6 Ottobre, 3 Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Ancona.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 112 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celeriscimo Trieste-Cattaro in congiunzione a cattaro per *Bari*; inoltre è parzionevole per antivenza da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla **mezzanotte.**

Per Bombay diretto da Trieste via Porta Said, Suez e Aden al 5 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia da Ancona ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste ogni viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio e Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrario, *Verona* - O. Herrgen, *Brindisi* - R. Conti, agente della Società oppure agli Agenzia De Paoli, Piazza San Marco, vicino al caffè Quadri 128-129, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gare & Sons

Lavanderia G. Bernardi

Vedi avviso in 4ª pagina

Catalogo Gratis

DELLA

Ricca Biblioteca

Appartenente ad alto personaggio che occupò importanti cariche politiche, della quale si farà la vendita alle **pubblicazioni nuove** da **Cent. 42-43**

Libreria Antiquaria Nardecchia

Via dell'Università N. 42-43

dal giorno **22** aprile al **7** maggio, ore **5** pom.

Storia. Archeologia. Numismatica, Letteratura, Belle Arti, Risorgimento, Linguistica.

Opere principali:

Muratori, Rerum Italicarum Scriptores - Mommsen, Historia re Romane - Babelon, Monnaies Consulaires - Letaronilly, Edifices de Rome Moderne - Niebhur Histoire Romaine - Savonarola, Opere varie, edizioni secolo XV - Salazaro, Monumenti secoli IV XII - Alberti, Relazioni Ambasciatori veneti

L'assortimento il più ricco di

Seterie di Como e Lione

Damassés, Liberty, Foulards, Japons, &.

Le **lanerie** della più **alta Novità** di Parigi - Berlino e Nazionali.

I più **splendidi tessuti di Cotone** Batiste - Zephir - Piqueta - tutto ciò.

Si trovano nei Grandi MAGAZZINI

DI

Gaetano Lani

Corso Vitt. Emanuele N. 88 a 92

Argentina 60-61, Sudario 29 - ROMA.

Prezzi Mitissimi

Ultime Notizie

Da Pisa alle 9,50 è giunto S. E. Saracco presidente del Senato.

Il Senato di ieri.

Commemorati i defunti senatori Salis, Messedaglia e Bizzozzero, il senatore Arrivabene svolse la sua interpellanza al ministro dell'interno intorno all'agitazione agraria nel Mantovano.

Parteciparono alla discussione anche i senatori Cadenazzi, Boccardo e Lampertico. Stante però l'ora tarda il seguito della discussione fu rimandato alla seduta d'oggi.

A Montecitorio.

Fino a ieri sera la posta della Camera dava presenti in Roma 180 deputati. Molti hanno annunziato il loro arrivo per la seduta di questa mattina. Si prevede che alla seduta d'oggi saranno presenti circa 260 deputati.

L'on. Rovasenda ha presentato ieri alla Presidenza la relazione sul Bilancio del Ministero di Agricoltura pel 1901-902.

Giunta del bilancio.

La Giunta generale del bilancio ha discusso ed approvato la relazione dell'on. Rovasenda sul bilancio di agricoltura e commercio.

La Commissione per l'omnibus finanziario.

La Commissione che esamina il progetto del *Lemonius* finanziario è stata convocata dall'on. Boselli per giovedì 2 maggio.

Pei buoni del Tesoro.

Con R. D. in data 25 aprile l'interesse per i buoni del Tesoro che il Governo è autorizzato ad emettere è fissato: dal giorno 30 corrente aprile 1901, nelle seguenti ragioni, con esenzione da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura:

L. 2,25 0/0 per i buoni aventi scadenza da 3 a 6 mesi;

L. 2,50 0/0 id. da 7 a 9 mesi;

L. 2,75 0/0 id. da 10 a 12 mesi.

Per i buoni del tesoro che saranno emessi direttamente alle Casse di risparmio ed ai Monti di pietà, la ragione d'interesse, a partire dallo stesso giorno 30 corrente, è stabilita nelle seguenti misure, con esenzione da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura, purchè i buoni stessi non siano girati a terzi:

L. 2,75 0/0 per i buoni aventi scadenza da 7 a 9 mesi;

L. 3,50 0/0 id. id. da 10 a 12 mesi.

I buoni da 3 a 6 mesi frutteranno l'interesse ordinario di L. 2,50 per cento.

Il ministro Nasi a Padova.

(S) **Padova**, 29. — Alle ore 15,14 è giunto da Venezia il Ministro dell'I. P.

E' stato ricevuto alla stazione in forma ufficiale da tutte le autorità, dal rettore dell'Università, prof. Nascini da molti professori e da un migliaio di studenti.

Salito in carrozza è circondato dagli studenti è andato all'Università dove, nell'aula magna, affollatissima, ha pronunziato un b eve discorso vivamente applaudito. Ha riagraziato i professori e gli studenti per la dimostrazione fattagli ed assicurando questi che ha a cuore il loro bene e farà quanto gli sarà possibile in loro favore, confidando che i giovani diverranno utili elementi per la patria.

Quindi accompagnato dalle autorità e dai professori, ha visitato gli Istituti scientifici.

Stasera interverrà ad un banchetto offertogli dal corpo insegnante, al quale prenderanno pure parte la autorità.

Ripartirà stanotte per Roma.

Deschanel a Napoli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 29, ore 17,10. — Stamane il signore e la signora Deschanel hanno visitato il Museo.

Per l'alpeggio del bestiame.

Domani si adunerano a Milano i delegati svizzeri ed italiani per studiare il modo di accordo relativo all'alpeggio del bestiame italiano nei pascoli elvetici.

I rappresentanti della Svizzera sono i signori: Colonnello Potterat, commissario delle epizoozie, Müller, capo di divisione per l'agricoltura, e Calli-sch, consigliere nazionale dei Grigioni.

Rappresenteranno l'Italia il prof. comm. Moreschi, capo di divisione al ministero di agricoltura, il prof. comm. Lanalliotti Buonsanti, direttore della Scuola veterinaria di Milano e il cav. dott. Cavallini, veterinario di confine a Chiasso.

Ministero Interno.

In seguito alle dimissioni del cav. Eugenio Nievo determinate da motivi di salute, con Decreto di ieri il sottoprefetto dott. Adolfo Ferrara è stato nominato R. Commissario per la temporanea Amministrazione comunale di Pisa.

Ministero Lavori pubblici.

Il Consiglio superiore ha approvato il progetto di una ferrovia elettrica fra Bergamo e San Pellegrino.

Comitato sup. strade ferrate.

Ieri il Com. sup. approvò l'ampliamento e la sistemazione della stazione nella stazione di Cagliari; l'ampliamento merci alla stazione Maenerbio sulla linea Olmenati-Brescia; l'acquisto di una quarta vettura per l'esercizio della tramvia elettrica sulle linee Bologna-San Felice e Bologna-Modena.

Materiale rotabile.

Le gare per l'acquisto di carrozze, carri e locomotive per la Mediterranea sono state fissate in diversi giorni della prima quindicina di maggio.

Questioni ferroviarie.

Sono state notificate al Governo le sentenze dei Collegi arbitrali in ordine alle controversie, riguardanti i rnoli del personale delle tre Reti ed altre.

Pare che il Governo abbia intenzione di appellarsi, ed in questo caso, a termine delle Convenzioni, il giudizio dovrebbe svolgersi dinanzi alle Corti di Roma.

Dalle funzionità dei componenti il Collegio de gli arbitri, a noi pare che il Governo farebbe molto meglio ad accogliere il giudizio, anzichè andar incontro alla grande probabilità di pagar, le spese di una contesa causa giudiziaria.

Ministero Guerra.

Ieri si riunì la Commissione centrale per i grandi trasporti militari, composta, oltre dei delegati del ministero della guerra, dei rappresentanti delle Ferrovie dello Stato e delle Società venete, alle sedute della quale intervennero alcune modificazioni organiche al regolamento.

Ministero Tesoro.

Ieri mattina l'on. Di Broglio ricevette una Commissione di vice-delegati al Tesoro, presentata dall'on. Barzilai, per raccomandare la legge sugli organici delle delegazioni del Tesoro, già presentata alla Camera.

L'on. Di Broglio promise d'interessarsene.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sono stati trasferiti:

Bonelli Enrico ispettore da Udine a Venezia, Venturo Ernesto idem da Campobasso a Bari, Barbacini Dante nominato direttore a Reggio Calabria a Pasi Rosario vice-direttore da Reggio Calabria a Palermo, Colonna Angelo vice-direttore da Bari a Campobasso.

Avendo la Corte dei Conti osservato che il sistema invalso di accordare congedi straordinari agli impiegati per motivi di famiglia, verso ritenuta dello stipendio, non è ammissibile, poichè verrebbe a creare una posizione non contemplata dalla legge, il Ministero ha determinato di non accordare più permessi straordinari.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il testo del Regolamento per l'esecuzione del servizio postale.

Ministero Agricoltura.

Non consentendo il bilancio generale dello Stato l'assegnazione di maggiore dotazione al Ministero dell'agricoltura, l'ex-Ministro Pitardi e l'on. Alfredo Baccelli, Sottosegretario di Stato, hanno stimato e concretati alcuni spostamenti di fondi da alcuni capitoli del bilancio del Ministero stesso, nei quali i consuntivi dimostravano possibili modeste economie, per elevare le somme medesime all'incoraggiamento di iniziative di sicura efficacia, e dalle quali la utilità per la pratica riesce di diretto e maggiore aiuto per le classi lavoratrici.

Vennero per tale guisa aumentati i fondi per le cattedre ambulanti. Per favorire le varie forme della cooperazione applicata all'agricoltura, per diffondere brevi trattati popolari riassunti delle pubblicazioni più utili per gli agricoltori, gl'industriali ed i commercianti, e, finalmente, per eseguire esperienze anche resistenza alle nostre terre calcari e sull'azione che con i vitigni nostrali degli ibridi più apprezzati dei vitigni americani.

Ieri si è riunita al Ministero di agricoltura la Commissione nominata per esaminare i reclami sollevati in diverse parti d'Italia circa il regolamento per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini.

Intervenne all'adunanza il sottosegretario di Stato, on. Alfredo Baccelli, il quale, dopo aver portato ai convenuti il saluto del Ministro, espose le vicende attraverso le quali è passato il detto regolamento. Il Sottosegretario concluse augurando la felicità dei lavori alla Commissione sarà per dare al Governo, volga a togliere la grave preoccupazione onde sono turbati predettori e commercianti di vino.

La Commissione si adunerà nuovamente domattina alle 10.

Ministero Marina.

Iersera è arrivato l'ammiraglio Palumbo, il quale partirà oggi per la Spezia onde assumere il comando della squadra.

L'Archimede partito da Suda è giunto al Pireo, il *Garibaldino* è giunto a Napoli.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

R. D. che approva il Regolamento per l'esecuzione del servizio postale — R. D. concernente l'istituzione di un servizio economico nella ferrovia Bologna-S. Felice — R. D. col quale viene dichiarata l'interezza per i locali del Tesoro che il governo è autorizzato ad allenare — R. prefettura di Roma: Elenco dei candidati che conseguirono l'approvazione all'esame di patente per segretario comunale.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato e cambiali nelle varie Borse del Regno.

Informazioni estere

Contro i clericali in Portogallo.

(S) **Madrid**, 28. — Si ha da Lisbona:

I giornali annunziano che ad Angra (Azzorre) la plebe prese a sassate la residenza vescovile. Il vescovo è tornato a Lisbona.

Inghilterra e Congo.

(S) **Londra**, 29 — Il *Times* ha da Bruxelles: Stanno per iniziarsi negoziati tra l'Inghilterra ed il Congo riguardo al fiume della Gazzelle.

ULTIMA ORA

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Vienna, 29, ore 18. — Nel pomeriggio di ieri fu data per la seconda volta alla sala Gottfried la drammatica, la *Messa di requiem* di Verdi.

I noti esecutori ed il maestro Mascagni ebbero un altro grande successo.

All'esecuzione assistevano anche il ministro della P. I. dottor Hartel.

Secondo i giornali, il conte Nigra dopo il concerto, regalò a Mascagni il bastone che Rossini portava nei suoi ultimi anni.

Il Circolo " Italia ,, dà stasera un banchetto in onore di Mascagni.

BORSE E MERCATI

Roma, 29 aprile

Nessun cambiamento nella situazione. Sempre mancanza di affari con prevalente debolezza.

Rendita consolidati 101.37 1/2 a 101.25 fine Maggio 101.52 1/2.

Rendita interna 4 1/2 111.50.

Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 112.50 — Municipale 503 — Obbligazioni S. Spirito 494.

Banca d'Italia 848 — Commerciale 668 — Credito 583 — Banco Roma 118 — Gas 772 — Acque 1060

— Condotte 346 — Molini 67.50 — Metalli 105 — Immobiliari 175 — Credito Fondiario 481 — Ferriere 126 — Carburo 307 — Zuccheri 80.50 — Concimi 82.50 — Forni 79 — Montecatini 233.

Cambi nuovo ferraio.

Francia 103,37 1/2 — Londra 26,44.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 101.47 1/2.

Cambio dazio doganale 30 Aprile L. 105.37

Dal 29 al 5 — fino a L. 100 — L. 105.40.

BORSE ITALIANE — 29 Aprile 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	101 50	101 30	101 92	101 82
Id. fine	—	101 55	101 62	—
Id. 4 1/2 0/0	111 40	—	111 63	111 12
A. S. B. d'Italia	845 50	—	847 50	846 —
» Generali	—	—	—	—
» ferr. Medit.	582 —	585 —	584 50	583 50
» » Merid.	726	727 —	726 —	726 50
» di Torino	—	—	290 —	—
» di Sconto	—	—	155 50	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvens	—	—	—	—
» Nav. Gen.	488 —	486 —	—	—
» Ital. Tos.	374 —	375 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	312 50	—	—
Id. Merid.	—	293 50	—	—
Fs. 4 Italiani 0/0	—	502 50	—	—
» 4 0/0	498	502 —	—	—
» S. Paolo	—	—	510 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 37	105 35	105 39	105 37
Svizzera id.	129 88	129 78	129 80	129 80
Londra 3 m.	26 53	26 51 1/2	—	—
Londra a vista	—	—	26 51	26 56

Consolidati - Media uff. del Regno. 27 aprile

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101.30 7/8	99.80 7/8
4 1/2 netto	111.92 1/4	110.42 1/4
4 0/0 netto	101.16 7/8	99.16 7/8
3 0/0 lordo	61.85	60.15

Parigi, 29, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente

Rendita	franc. 3 0/0 amm.	101 45	101 57	101 55
	» 3 0/0 perp.	100 60	100 82	102 85
Fondi	ITALIANA 5 0/0	96 40	96 35	96 45
Ferrovie	Lombarde	24 65	24 70	24 57
	Romane	75 06	72 92	73 23
	Vittorio Emanuele	86 —	85 90	85 90
	Ferrovie nuove	25 40	25 45	25 40
	Meridionali	—	100 40	—
	Sicule	—	109 40	109 20
Banche	Banca di Parigi	—	1088 —	1088 —
	Banca Ottomana	—	552 —	552 —
	Credito Fondiario	—	685 —	670 —
Diversi	Azioni Suez	—	3760 —	3788 —
	Lotti Turchi	—	118 —	118 1/4
	Fer. Meridion. ital.	—	685 —	685 —
CAMBI	sull'Italia	—	5 1/4	5 1/4
	su Londra	—	26 07	26 10 3/4
	su Madrid	36 07	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 29 ore 15,55 (fonte italiana) — Calma. Il sailo fermissimo prezzi attuali 101,87 — 98,80 — 78,92 — 97[illegible] — 1437 — 26[illegible] — 85[illegible] — 48[illegible] — 88[illegible] — 277 — 197 — 276 — 101 — 1087 — 1049 — 68,97 — 91 — 767 — 286 — 3750 — 2475 — 204 — 147 — 25,70 — 552 — 650 — 356.

Vienna, 29, debole | **Londra**, 29 apertura

	27	29		27	29
C. sterino	694 25	687			
Rend. austr.	117 90	117 90	Cons.	94 1/4	94 1/16
Id. ung.	98 45	98 40	Italiano	95 1/2	95 3/4
Mobiliare	19 08	19 08	Turco	30 3/4	29 7/8
Lire ital.	90 50	90 50	Egiziano	107 1/4	107 1/16
C. Londra	240 30	240 95	Argento	27 7/16	27 7/16

Vers. alla B. d'Italia: st. 10,000 - **Rit. st.**

Berlino, 29, debole | **Sconto ufficiale**

	27	29	
Bad. cont.	96 10	96 —	
» assic.	—	—	
Lr. Merid.	135 90	186 —	
» Medit.	99 30	99 10	
Rend. 3 0/0	85 30	85 20	
» 4 0/0	101 90	101 90	
Austriache	97 30	97 40	
» Medi

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1900-901 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-901

dall'11 al 20 Aprile — (29ª *Decade*).

	Rete principale (*)			Rete secondaria		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4736	4737	— 1	1033	1022	+ 11
Media	4730	4732	— 2	1030	1027	+ 3
Viaggiatori . .	1.738.406 71	1.910.156 33	— 71.749 62	67.356 65	1.906.184 72	+ 293 92
Bagagli e cani .	108.781 65	101.023 90	+ 4.707 51	1.891 36	1.351 35	+ 540 01
Merci a G. e P. ac.	4053.307 70	3.947.501 57	+ 9.066 18	14.331 00	12.201 08	+ 2.130 92
Merci a P. V.	2.119 603 91	2.093.661 85	+ 66.941 16	75.977 46	65.569 24	+ 9.591 78
TOTALE	4.977.548 92	4.479.343 65	+ 8.505 21	159.507 47	147.584 59	+ 6.067 02

Prodotti *dal 1 luglio al 20 Aprile 1901.*

Viaggiatori . .	14.200.479 88	14.361.707 94	— 2137.691 54	2.064.485 49	1.889.771 47	+ 158.301 92
Bagagli e cani .	2.268.947 77	2.130.882 13	+ 138.655 37	56.212 15	48.317 78	+ 7.894 17
Merci a G. e P. ac.	31.174 139 36	31.284.786 36	— 140.146 71	426.550 96	414.963 80	+ 9.586 66
Merci a P. V.	56.939.381 47	56.164.170 75	+ 638.210 72	2.374.849 09	2.267.158 34	+ 41.111 75
TOTALE	104.583.636 42	104.141.907 48	+ 2491.277 54	4.922.097 69	4.620.211 39	+ 216.894 50

Prodotte per chilometro.

della decade . .	945 31	941 39	+ 3 92	154 41	161 97	— 7 56
riassuntivo . .	24.276 61	23.549 23	+ 733 38	4.762 22	4.573 38	+ 188 84

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

A SCANSO D'EQUIVOCI

e contro possibili mistificazioni, si previene il pubblico che lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi*, via Palermo 47, è **LA SOLA** Impresa privata che possegga un ricco servizio di carri funebri **PROPRII**, per adulti e per bambini.

Lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi* si trova in grado di offrire i più decorosi servizi funebri di ogni classe *CON MATERIALE NUOVISSIMO* ed ai prezzi modicissimi accettati precedentemente dal Municipio.

Per maggiore comodità del pubblico si avverte che non occorre **RECARSI DI PERSONA** all'ufficio comunale (Regione) in piazza dei Cinquecenti per dare la denuncia di morte; basta che la famiglia o gli incaricati si rivolgano allo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi* in via Palermo, 47, il quale *per far risparmiare tempo, noie e denaro*, si incarica *SENZA COMPENSO ALCUNO E SENZA AUMENTO DI PREZZI*, di eseguire la denuncia, l'atto di morte, i pagamenti di tasse cimiteriali, ecc., con quella scrupolosa esattezza che la disadatta ragione romana e lo stesso Autorità hanno potuto finora constatare.

TELEFONO N. 443.

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia mai preso mano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES de La Fontaine - de Florian et de Fénelon

mises en prose et accompagnées de pensées morales, allages, proverbes extraits des oeuvres des grands écrivains français et étrangers avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique

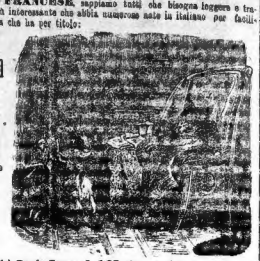
ET UN

nombreuses notes explicatives en italien

PAR

ARMAND HUBERT

Professeur de langues



Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Chiasona parte ha il suo dialogo speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 93 bellissime e spiritose illustrazioni.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* Popolo Romano

Via Due Macelli, 66 — Roma.

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (fl)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(fl) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Cronache in più, *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo
sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.

—(Sconto ai rivenditori)—

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili
Kg. **L. 3** — 1/2 Kg. **L. 1.75** — 1/4 Kg. **L. 1.**

RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori. Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita presso le FILIALI: **ROMA**, Via Quattro Fontane 21-B, **NAPOLI**, Strada Chiaia, 68. **MILANO**, Via Dante 6.

LA FLEXEUSE

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi

V. COSTANTINI

Roma, Via Emilia Palazzo Sciarra - Telefono 2708

V. Costantini inventore e proprietario della brevettata *Flexeuse* crema nera per cuoiami e della *Dorée* per cuoi naturali, ha l'onore di avvertire la sua clientela che ha dato la rappresentanza per la vendita delle suddette creme per Roma e Provincia al Sig. **Cesare Luzzi** il quale, in luogo deposito nelle seguenti località:

Corso V. Emanuele 8 e 10 — Via Nazionale 52 — Via Principe Umberto 16.

Per acquisti rivolgersi unicamente al suddetto.

G. BERNARDI e C. - ROMA

Via Cesari N. 22 al Corso V. Em.le

NUOVO SISTEMA BREVETTATO
DI
LAVANDERIE IGIENICHE ECONOMICHE

Non più costosissimi impianti,
Spese gravi di esercizio - manutenzioni - ecc. ecc.

NON PIÙ ROVINA DELLA BIANCHERIA

Certificati di igienisti primari

Chiedere Catalogo Gratis.

SAPOL

il vero sapone
finissimo - igienico - economico
delicatissimi profumi
emolliente, dolcificante,
deterge, ammorbidisce, rende le
MANI ARISTOCRATICHE

Produttrice del Sapol la società **A. BERTELLI e C.**, Milano
Si vende a Lire 1.25 al pezzo anche dai principali Parrucchieri e Profumieri

Per acquisti di presenza, rivolgersi alla
Mostra Campionaria Bertelli
ROMA — Corso Umberto I, 390 — ROMA.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per *l'imbottitura* di cui sono provvisti, presentano di carinare il mobile senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si debba spedirlo a lunga distanza.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, costeggono comodamente la mobilia di ninna o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio per il filo da spoglio personale pratico è dichiarato esclusivamente a questa partita

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi sono ai sensi di legge, altamente consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
35 parole L. 1, ogni parola in più c. 3

35 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni 25 Cent./cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, avvisi di fori loro, cessioni di negozi, banchi prestiti, diffida, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualsiasi natura.		
35 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni 15 Cent./cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, di macchine, utensili, apparecchi, accessori, mercerie di negozio, come qualsiasi, sarto, calzolaio, ecc.		
35 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni 10 Cent./cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, massari, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri numeri di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *3,50*
Corda rame a 5 fili	» *0,03*
Piastra di rame 30x30	» *5,00*

— FIJI G. G. DALLE MOLLE,

Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564
fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**, Catalogo gratis. Forniture e impianti

GUIDA FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 2. p. si danno gratis i biglietti dalle 10 alle 12.

Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso vis Sagrista 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-16. (Portone N°, Sagrista 8)

Castel S. Angelo: portone Dir. Militare, 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro

Foro Traiano: via delle Terme nuove, dalle 9 al tram.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Case, 9 alle 14.

Gallerie SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15,

— COLONNA: via Pilotta 19: dalle 11 alle 15.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 23, 12 alle 14.

— DORIA: Palazzo Collegio Romano, dalle 10 alle 14.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

—

Villa BORGHESE fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15

Id. RICCHIARIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Villa Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICUARIA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-1?

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 11½?

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la via delle Sette Chiese 2A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 15.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16.

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati: è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bile, fortifica *lo stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Commendatorie agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dei prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

D'AFFITTARSI

Grandi locali terreni in via Veneto, annessi all'Albergo Svizzero, atti per studio di Scultura, magazzini, Ufficio ecc.
Per trattativo rivolgersi via Arenula 91.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 16 stanze, sottorranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, pronto ingresso, Superficie 600 metri, vista al mare dista minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 32 primo piano. 646

Vendesi villino in Subiaco con terreno vitato olivato annesso situato in posizione amenissima per villeggiatura. Rivolgersi Giraldi Benedetti signora Emma 15. 680

Mutuerebbesi milione cinquecentomila dietro ipoteca, fruttu da convenirsi. Richiedesi diligente affare. Rivolgersi Via Tor Sanguigna 13. 689

2 grandi vendite all'asta pubblica lunedì 29, martedì 30, mercoledì 31 mobili, carrozze e finimenti appartenenti a famiglia diplomatica; fuori Porta Salaria 147 di fronte villa Grazioli. Servizio gratis di Omnibus da Porta Salaria. Il Perito: Guidi. 690

Villa nell' Umbria vendesi splendida posizione, prossima alla ferrovia, ottima acqua potabile, giardino, agrumi, bosco vigna, complessiva ampiezza 26 ettari. Rivolgersi avvocato Argentieri palazzo Sciarra Strozzi Roma. 693

Per divisione ereditaria vendonsi stabili in Roma nonchè due vigne fuori porta S. Paolo ed un area fabbricabile in Ronca di Papa nella zona dei nascenti villini, a condizioni vantaggiosissime. Per trattative e schiarimenti rivolgersi all'avv. Rodolfo De Sanctis, piazza della Consolazione N. 48 dalle 7 alle 9 1/2 ant. e dalle 3 1/2 alle 5 1/2 pom. 695

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Città della Pieve (Umbria) offresi primario, ottima clientela da lungo tempo, annuale piano, 3 grandi stanze, cucina da bagno con cose inodore, terrazza grandissima. Rivolgersi Gabellini stabilimento comestie, Fontana Leggera Roma. 675

In via Milano 19 piano terzo, appartamento di tre camere, cucinino, cucinino e cantina. Pigione mens. Rivolgersi in portiere. 696

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calcetti, duroni, verruche, saghe incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2635. 688

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua inglese a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 664

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 100 p. p. 694

Da vendere canarini del Harz, primi cantatori. Per un quintetto si darebbero tutte le istruzioni per l'allevamento e mantenimento. Occasi occorrendo il materiale necessario. Rivolgersi al portiere via Pastrengo 46. 666

Si scrive a macchina e due soldi la pagina in via della Campana 17 (ingresso 2, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Abile cameriera personale esperta viaggiatrice, vedova non lo meglio raccomandata, desidera nobilissimo impiego presso rispettabile famiglia. Ottime referenze B. P. via Laurentina N. 33 int. 8. 691

Distinta signorina da lezioni private di lingua francese e tedesca, e facendole il canto e famigliari di famiglia. I conti, fino alla fine, elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 9064

Maestra di piano madre di famiglia, vedova non lo meglio raccomandata, desidera nobilissimo impiego presso rispettabile famiglia. Ottime referenze B. P. via Laurentina N. 33 int. 8. 691

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 699

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 30 - In più di 85 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo da pensione e camera con due letti. 17 Largo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Largo Tevere Melfini). 686

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camera da letto ammobiliata, eguonna libera d'ingresso con accesso a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 694

Orario ferroviario

Partenze da Roma per le linee

Napoli	1.15	9.30	—	10.35	19.35	0.5
Pisa	7.—	14.—	3.10	15.—	20.40	—
Torino	7.—	14.50	10.30	15.45	—	—
Milano	7.—	14.50	10.30	15.45	—	—
Foligno-Ancona . .	5.10	9.—	15.—	19.—	22.5	—
Firenze-Milano . .	—	9.30	9.40	—	14.10	23.10
Tivoli-Avezzano	7.10	—	—	11.30	19.35	—
Tivoli	—	9.30	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	14.55	—	—	—	—
Castelnuovo . . .	7.30	7.—	8.15	14.50	20.30	23.45
Frascati	6.—	12.45	—	18.5	—	18.40
Marino-Albano . .	6.15	10.—	12.30	—	18.55	—
Asmara-S. (Albano)	6.30	—	—	13.30	—	—
Anzio-S. (Campo) .	6.45	9.50	—	13.—	18.—	—
Velletri-Cisterna .	8.10	—	12.10	16.30	17.50	—
Terni	8.—	—	11.30	—	—	—
Fiumicino	8.35	—	—	17.5	—	—

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	8.40	—	10.—	17.5	20.10	23.10
Pisa	8.—	—	9.50	10.40	16.20	23.50
Torino	8.—	—	9.50	10.40	16.50	23.50
Milano	8.—	—	9.50	10.40	16.50	23.50
Foligno-Ancona . .	8.—	—	9.50	10.40	16.50	23.50
Firenze-Milano . .	7.—	13.40	14.50	—	21.15	—
Tivoli-Avezzano	8.—	—	—	13.50	—	20.50
Tivoli	8.—	—	—	13.50	18.10	22.15
Subiaco-Mandela	—	—	—	19.10	—	—
Castelnuovo . . .	7.—	—	9.40	13.—	17.30	20.45
Frascati	7.10	9.10	13.—	17.45	—	21.35
Marino-Albano . .	—	9.—	—	—	14.30	—
Asmara-S. (Albano)	7.—	—	—	—	—	—
Anzio-S. (Campo) .	7.—	—	—	19.45	—	—
Velletri-Cisterna .	7.—	—	11.—	15.—	21.—	—
Fiumicino	8.—	—	—	18.5	—	—

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.15	8.45		0.30	13. -	12.30	18. -	18.55
Acqua Santa	»					13.10	12.45		
Cinecittà	»	6.30				13.20	13.—		19.14
Marino	»	6.57				13.45	13.15		17.39
Castel Gandolfo	»	7.3		Via Ciampino		13.51	13.24		19.48
	»	7.11				13.59	13.32		19.56
ALBANO L.	p								20.33
	p	7.18	9.40		10.55	14.06	13.39		
Cecchina	»								
Carroceto	»								
ANZIO	»								
NETTUNO	»								

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	p	13.50			15. -		18.5
ANZIO	»	14.11			15.20		18.6
	»	14.16			15.24		18.11
Carroceto	»	14.26			15.33		18.21
Cecchina	»	14.31			15.38		18.26
ALBANO L.	p	14.45			15.53		18.40
	p	14.50	9.37		16.55	18.50	18.45
Castel Gandolfo	»	14.56	9.43			18.56	18.51
Marino	»	15.05	9.52		17.4	19.5	19.—
Cappanelle	»	15.14	10.1		17.7	19.8	19.10
Acqua Santa	»		10.13		17.12	19.13	19.15
ROMA	a	7.40	10.30		18.30	20.45	20.—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma. p.	8. -	9.30	11.30	15.30	19.15			
Bagni A.	7.5	10.45	12.30	16.45	19.15			
Tivoli A.	7.40	10.45	12.30	16.45	19.15			
Tivoli p.	8.15	11. -	14.15	17.15	19.45			
Bagni p.	8.30	11.30	15.15	17.30	20.15			
Roma. a.	9.50	12.45	15.45	18.5	21.45			

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Enea e Joseph. Officina 9ª, 10ª, 11ª
Corso Della R. Manzoni — Amministratore Rodger-Wirth Lisetta

Distinto giovane allievo primario ex, di disegno, plastica. Universitari in Zoologia, Anatomia e Chimica, già scolaro corso Künstler. Studio, Via San Basilio 15 Roma. 698

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 699

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 30 - In più di 85 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo da pensione e camera con due letti. 17 Largo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Largo Tevere Melfini). 686

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camera da letto ammobiliata, eguonna libera d'ingresso con accesso a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 694

Corrispondenze

95 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Nora Ho aspettato venti minuti inutilmente sotto la pioggia, poi mi sono allontanato comprendendo che avevi dimenticato l'appuntamento. 649

Tesoro 26 III Torno a implorare da lui e dalla Famiglia suo gentile la grazia di vederla. Non in ufficio che questo. Vorrà consolarmi? Posso sperare? Leggo giornali. Tante cose. 704

Dieci Dispiacentissimo aspetti addolorata. Sconsigliai riguardarti, non giocare, spesso sola, conto lunedì giorni scorsi. Tua salute continuità esteremi più cara prima. Penso datemi settimana. Spero aumentare tua affetto Avanti tutto pensare ad agli altri Dio perverbi? Cosa fa se soffrono? Confermo mia vec. Cureni. Mille . DIEGI

Colosseo Grazie lettera che commossemi. Sono ancora intontito, forse mi che dici poco abbi psicosa o non stravolgerti. Vi basto mia cara. Sono tua.